Mercoledì 12 Agosto - 1931 - IX

Conto corrente con la Posta
Un numero separato centesimi [illegible]

LA PATRIA DEL FRIULI

Seconda Edizione
Anno LIV - n. 192
Direzione ed Amministrazione v. Vittorio Veneto 44 - Tel. 72 - Udine

Abbonamenti Si ricevono alla AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE in via Vittorio Veneto 44 - UDINE
IN ITALIA E COLONIE Anno L. 52.— Trimestre L. 14.— Semestre L. 27.— Mese L. 5.— ESTERO Anno L. 127.— Semestre L. 65.— Trimestre L. 35.—

Inserzioni Si ricevono presso l'Unione Pubblicita' Ital. S. A. via Manin 10 UDINE telef. 3-66 e succursali
PREZZI per m/m d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 2 - Cronaca rosa L. 1 - Necrologie, Concorsi, Aste, avvisi finanziari, Comunicati L. 1.50 - Tassa gov. e prev. giorn. 1.80 % in più

La visita dei ministri francesi a Berlino

L' invito sarà comunicato fra qualche giorno

PARIGI, 12. — Una nota dell'Agenzia « Havas » dice: Si ricorda che il signor Laval, in risposta all'invito del Cancelliere del Reich, ha accettato in massima di recarsi a Berlino ma la data del viaggio non è stata ancora fissata. E' molto probabile che Laval, che sarà accompagnato dal Ministro per gli Esteri, non intraprenderà il viaggio prima della sessione della Società delle Nazioni che deve aprirsi a Ginevra il 1.o settembre. Questa leggera dilazione fornirebbe ai rappresentanti della Francia e della Germania alla Società delle Nazioni l'occasione di intrattenersi su alcuni problemi che interessano più particolarmente i due paesi e la cui soluzione permetterebbe di procedere ulteriormente a Berlino ad uno scambio di vedute più efficace.

Il « Wolff Bureau » pubblica: A proposito della informazione dell'Agenzia « Havas », secondo la quale la visita dei ministri francesi a Berlino, avrà luogo dopo la sessione di settembre della Società delle Nazioni, apprendiamo da fonte berlinese competente che il Governo del Reich non ha proposto ancora la data della visita. I circoli governativi germanici ritengono che i colloqui franco-germanici devono servire ad uno scambio amichevole di idee su tutte le questioni interessanti i due paesi. Sembra dunque poco probabile che i colloqui franco-germanici debbano dipendere da una soluzione anteriore di problemi particolari. L'invito diretto agli uomini di Stato francesi sarà comunicato nei prossimi giorni.

I rappresentanti ufficiali dei Paesi interessati si sono riuniti al Ministero degli Esteri inglese, a Londra, alle 17, ed hanno firmato il rapporto incorporante il rapporto degli esperti nell'accordo sulle modalità per l'applicazione del Piano Hoover. La firma degli Stati Uniti non è stata apposta in attesa dell'approvazione da parte del Congresso della proposta Hoover.

Al Dipartimento di Stato americano si esprime però soddisfazione per la firma avvenuta a Londra del protocollo che pone in vigore la proposta Hoover.

Mac Donald richiamato a Londra

LONDRA, 12. — Mac Donald ha ammesso in una intervista di essere stato chiamato a Londra per affari urgenti, che tutti i giornali mettono in connessione col recente rapporto compilato dal Comitato dell'Economia. Il Premier si è però rifiutato di specificare la natura di tali affari.

Ieri sera si dichiarava che il rapporto della Conferenza tenutasi ieri fra il signor Mac Donald e il Cancelliere dello Scacchiere e i banchieri è che il Governo considera come necessario che il bilancio raggiunta a tutti i costi il pareggio.

Oggi i Sovrani hanno lasciato la capitale per Sandringham dove si tratterranno dieci giorni prima di recarsi in Scozia.

Sulle tracce dei terroristi che attentarono al treno Basilea-Berlino

BERLINO, 12. — Si ritiene che la polizia sia sulle traccie per l'identificazione dei responsabili dell'attentato al direttissimo Basilea - Berlino. Infatti è stato possibile stabilire che un rivenditore vendette del filo elettrico, riconosciuto eguale a quello usato per far brillare la mina che cagionò la sciagura ferroviaria, ad un individo che si spacciò per irlandese, che è ora attivamente ricercato. Nonostante la taglia di 25 mila marchi, nessuna traccia sembra invece avere la giustizia degli assassini dei due capitani di polizia uccisi nel conflitto di domenica alla sede del giornale « Bandiera Rossa ».

Nuovi disordini provocati da comunisti a Berlino

BERLINO, 12. — Ieri sera si è avuto un nuovo scontro tra la polizia ed i comunisti. Gli agenti sono stati fatti segno a colpi di arma da fuoco provenienti da comunisti appiattatisi in una casa. La polizia ha risposto al fuoco ferendo gravemente un comunista.

La Reichsbank ha abbassato il tasso di sconto dal 15 al 10 per cento e il tasso delle anticipazioni su titoli dal 20 al 15 per cento.

Le opere assistenziali invernali

DISPOSIZIONI IMPARTITE DA S. E. GIURIATI

ROMA, 11. — S. E. l'on. Giuriati, Segretario del Partito, ha fatto diramare ai Segretari provinciali, alle delegate provinciali dei Fasci femminili e per conoscenza a tutti i Prefetti del Regno, un'importante circolare avente per oggetto l'organizzazione delle opere assistenziali invernali. Ecco il testo della circolare:

« Per assicurare alla preparazione e all'organizzazione delle opere assistenziali invernali la maggiore unità di indirizzo; per evitare ogni possibile dispersione di forze e di mezzi, allo scopo di portare il massimo beneficio alle famiglie di disagiata situazione, particolarmente a quelle dei disoccupati, le condizioni dei quali sono rese maggiormente dure dai rigori invernali, è necessario che la più cordiale e fattiva collaborazione venga promossa fra enti ed istituzioni fasciste, affinchè tutte le possibilità finanziarie ed organizzative confluiscano a rendere più completa ed efficace l'opera di assistenza del Regime.

« Presi accordi col Ministero degli Interni, dispongo che gli Enti delle opere assistenziali istituiti presso ogni Federazione fascista per coordinare e dirigere l'opera di organizzazione delle colonie estive, rimangano in funzione permanente anche durante la stagione invernale, per rendere possibile attraverso la coordinazione di tutti sforzi e la collaborazione totale di tutte le organizzazioni fasciste, la realizzazione di un vasto piano di assistenza invernale.

« Al ricevere della presente, i Segretari federali, d'intesa col Prefetto della provincia, dovranno convocare i membri dell'E. O. A. per esaminare la situazione e predisporre l'attuazione delle provvidenze assistenziali, tenendo conto delle necessità e possibilità locali. Per quanto riguarda la direzione e la gestione delle Opere assistenziali, rimangono immutate le disposizioni previste dalla citata circolare N. 31 di protocollo.

« Gradirò conoscere al più presto il piano di massima elaborato nella riunione dell'E. O. A., ordinato con la presente circolare ».

Gli Avanguardisti di Puglia in pellegrinaggio alla zona di guerra

BARI, 12. — Ieri sera a bordo del piroscafo « Semiramis » sono partiti per un pellegrinaggio alle zone della guerra gli avanguardisti delle scuole secondarie di terra di Bari, che durante lo scorso anno scolastico si sono maggiormente distinti per profitto e condotta.

Alla partenza i giovani sono stati salutati dalle autorità della provincia e dal rappresentante delle organizzazioni giovanili e da grande folla.

Pietoso dramma provocato dalla pazzia

Si uccide con i figlioli

METZ, 12. — *Un dramma pietoso è accaduto a Moulin Les Metz dove da due mesi abitavano nei locali della Compagnia ferroviaria dell'Est i coniugi De Mange con i loro tre bambini. Il marito è meccanico della Compagnia e la signora De Mange, di trentacinque anni, era stata per un certo tempo internata in un ospizio di alienati donde sei mesi fa era ritornata a casa senza essere però completamente guarita. Parecchie volte ella aveva manifestato la intenzione di togliersi la vita e ieri l'appartamento dei De Mange rimaneva completamente chiuso. Avvertita la guardia campestre, questa entrò dopo il mezzogiorno nell'appartamento e si trovò di fronte a una scena raccapricciante. Nel letto matrimoniale la signora De Mange teneva stretti ai fianchi i cadaverini dei due figlioletti, uno di otto anni e l'altro di tre, mentre nella culla giaceva inanimato il corpicino del bimbo di un anno. In un braciere posto in mezzo alla camera bruciava ancora del carbone. Il medico subito chiamato non potè che constatare la morte della signora De Mange e dei suoi tre bambini. Ella aveva disposto nel massimo ordine la biancheria più bella e i vestiti dei suoi figlioletti per la toeletta funebre. Il marito, mentre la tragedia colpiva la sua casa, era assente per servizio.*

Generale ribelle ucciso in combattimento

AVANA, 12. — Secondo una voce che circola insistentemente, il generale Francisco Peraza considerato il capo degli insorti della Provincia di Pinar del Rio, sarebbe rimasto ucciso insieme con numerosi suoi partigiani in un combattimento svoltosi tra le truppe governative e gli insorti presso Los Panacios.

Una vittoria italiana

PARIGI, 12. — Al Central Sporting Club, in un incontro di 10 riprese, l'italiano Cavagnoli detentore ufficiale del campionato d'Italia dei pesi mosca, ha battuto il francese Gydè Sieune ai punti. Con questa vittoria il Cavagnoli si mette in prima linea tra i migliori pesi mosca d'Europa.

Cronaca Sandanielese

Circa la soppressione di una scuola

I giornali hanno annunciato ieri ad una delibera del Podestà con la quale rinuncia al mantenimento della Scuola Secondaria di avviamento al lavoro.

Ora, perchè la cittadinanza sia completamente informata delle ragioni che indussero l'Autorità comunale a rinunciare alle scuole, riportiamo la delibera stessa nel suo testo integrale augurandoci nel contempo che la questione trovi una soluzione equa, tale da non menomare l'importanza agli effetti della cultura elementare, della scuola secondaria di avviamento al lavoro, tanto utile alla gioventù che vuole entrare nell'agone della vita il più possibile attrezzata e preparata ad affrontare le vicende.

Ecco dunque la relazione:

IL PODESTA'

Ricordato che con propria deliberazione 26 ottobre 1930 n. 5450 approvata con decisione 21 marzo 1931 n. 40710 dell'on. G. P. A. si consolidava in L. 33.800 il contributo annuale che il Comune di S. Daniele si impegnava di corrispondere allo Stato per il funzionamento della R. Scuola Secondaria di Avviamento al Lavoro creata in sostituzione dei soppressi Corsi integrativi; Che con successiva deliberazione 16 maggio 1931 approvata con decisione 4 luglio 1931 N. 24439 III S. dell'on. G. P. A. si assumeva i servizi di manutenzione, illuminazione, riscaldamento dei locali della scuola in oggetto, nonchè la fornitura di acqua e il personale di segreteria e di servizio e custodia, i presidi didattici ecc. il chè può valutarsi ad un minimo di spesa di altre L. 13.000 annue circa e ciò senza tener conto di un canone di fittò che pure dovrebbe computarsi essendo il fabbricato sede della scuola, di proprietà comunale; Ritenuto che questo carico di spesa di complessive L. 47.000 circa, era già di per sè assai forte e cospicuo e appariva assai gravoso, tenute presenti le condizioni e le proporzioni modeste del bilancio comunale che ha un movimento annuo complessivo di spese obbligatorie di L. 450.000 circa; Rilevato che il Comune ha altresì rilevanti impegni per spese più urgenti quali l'igiene pubblica e, la viabilità, le quali hanno preminenza e precedenza su quella sia pure socialmente importante quale quella per una scuola secondaria, che ha tutti i caratteri di spesa facoltativa; Considerato che detto contributo viene oggi aggravato per i lavori di modifica al fabbricato imposti dall'Autorità scolastica e per acquisto di materiali per le officine industriali della scuola per una somma complessiva di oltre L. 20.000 subito e per altri notevoli importi negli esercizi successivi; Considerato che tale aumento di spesa, se trova per un istante giustificazione nelle necessità didattiche del tipo di Scuola in oggetto, pur tuttavia non è giustificato in rapporto al numero degli allievi che hanno frequentata in passato la scuola, numero che non ebbe mai a superare i sessanta iscritti; Che di tali allievi i tre quinti almeno appartengonoi a Comuni contermini e pertanto per ogni singolo allievo il Comune si troverebbe a spendere oltre L. 1.300 annue, somma che evidentemente è assolutamente esorbitante per le capacità del Comune e inadeguata altresì ai vantaggi che la cittadinanza ritrae dall'Istituto; Ritenuto che la richiesta di attrezzamento per parte dell'on. Autorità scolastica sono certamente eccessive quando si ricordi che per la sola Sezione fabbrile della Scuola si richiederebbe un'attrezzatura di altri due torni, in aggiunta a quello ottimo già in dotazione della scuola, con una maggiore spesa di L. 15.000 circa, e che tale costosa massa di materiale dovrebbe servire alle esercitazioni di appena sette alunni; Ricordato che le condizioni del bilancio, per cause varie che è inutile ricordare, mettono il Comune nella inevitabile necessità, non solo di rinunciare alle nuove richieste, ma altresì di dovere con ogni probabilità rivedere e ridurre il carico di spese assunto; Considerato che è assurdo che per mantenere il contributo finora con grave sacrificio del Comune e con ogni larghezza concesso, si debba imporre alla cittadinanza il sacrificio di nuove tasse per un importo non minore di L. 40.000 annue, cosa questa che il sottoscritto intende nella forma più assoluta di evitare anche perchè è a tutti noto in quali ristrettezze economiche il contribuente in genere si dibatte; Affermato infine che soltanto una incoercibile necessità di bilancio spinge ora il Comune a sacrificare la maggiore istituzione scolastica cittadina, ma che nel far ciò il Comune stesso pensa di sostituirvi un'altra scuola più aderente, nel suo tipo, ai bisogni locali;

delibera: 1) di rinunciare al mantenimento della locale Regia Scuola Secondaria di Avviamento al Lavoro, con le contribuzioni fino ad ora concesse; 2) di chiedere siccome chiede lo svincolo dal pagamento del contributo consolidato e delle spese di funzionamento, assunto con le deliberazioni in premessa ricordate; 3) di riservarsi con successivo provvedimento, lo studio e l'istituzione di Corsi secondari di avviamento al lavoro a' sensi dell'art. 5 della Legge 7 gennaio 1929 N. 8 nella forma che sarà ritenuta la più rispondente e la più utile alle necessità di questa popolazione.

ESERCITAZIONI DI TIRO

A cagione della pioggia, domenica scorsa le esercitazioni di tiro hanno avuto uno svolgimento a scartamento ridotto. Continueranno, però, nelle prossime feste, di modo che coloro che intendono prender parte alle gare sociali che si disputeranno domenica 30 corrente, avranno campo di allenarsi convenientemente.

Come è noto, alle esercitazioni possono prender parte anche Premilitari, Giovani Fascisti, Avanguardisti e Balilla.

S. Tomaso di Maiano

ALLARME INGIUSTIFICATO

Nella mattinata di ieri, immediatamente dopo il passaggio di una carovana di zingari, da una famiglia del sito venne notata la scomparsa di due bambini. Senza curarsi di effettuare opportune ricerche nei dintorni di casa, si cominciò subito a gridare al ratto da parte degli zingari e si corse dai carabinieri di San Daniele per le ricerche della carovana. I militi dell'Arma prontamente lanciatisi alla ricerca, raggiunsero gli zingari presso San Pietro di Ragogna, e fermatili, poterono subito constatare che bambini non di loro pertinenza non ne tenevano. Constatato, inoltre, che erano in possesso della regolare documentazione atta a stabilire la loro identità, li lasciarono proseguire, ad eccezione di uno che condussero in caserma perchè sprovvisto di documenti, del che demmo cenno ieri in cronaca di San Daniele.

Ritornati qui per maggiori informazioni sulla presunta scomparsi dei piccini, i Carabinieri, poterono constatare che gli stessi erano in casa sani e vitali, tra la consolazione delle rispettive mamme.

I piccoli, elusa la vigilanza materna, si erano recati in un prato poco distante da casa, ed ivi si erano trattenuti fino a quando era loro piaciuto, ignorando l'angoscia provocata nei genitori per la improvvisa prolungata assenza.

Gradisca di Sedegliano

PAUROSO INCIDENTE

Da un pauroso incidente sono usciti fortunatamente incolumi padre e figlio che si trovavano a bordo di un'auto portante la targa 2626 UD.

Verso le ore 19 di domenica, fuori del paese, e precisamente in località Bivio di via Maggiore, dove c'è una brusca svoltà, l'auto si rovesciava nel fossato laterale.

Accorsero numerosi paesani che riuscirono a rimettere la macchina sulla strada.

I passeggeri se la cavarono senza farsi alcun male. Poterono quindi proseguire alla volta di San Daniele del Friuli, ove si recavano in gita.

Pordenone

COLLEGIO DON BOSCO
DOMANDE D'ISCRIZIONE

La direzione del Collegio Don Bosco notifica che il tempo utile per presentare le domande di iscrizione per il nuovo anno scolastico scade il 1. settembre. Per tale giorno pure i genitori che intendono ricollocare i loro figli in Collegio, devono darne comunicazione per iscritto alla Direzione. Trascorso tale termine il posto potrà essere assegnato ad altri. Le ripetizioni incominceranno il giorno 25 corrente.

Gli esami di riparazione in collegio avranno luogo, nei giorni 22, 23 e 24 settembre. Anche per il prossimo anno scolastico oltre gli allievi del Ginnasio interno e del Corso preparatorio, il collegio accetterà convittori che frequentano le scuole cittadine di Avviamento al Lavoro, Istituto Tecnico e Liceo Scientifico.

A tempo opportuno verrà comunicata la data di apertura del collegio e dell'inizio dell'anno scolastico.

CIRCOLO AGRICOLO COOPERATIVO

Ieri l'altro, in seduta plenaria, il Consiglio amministrativo di questo Circolo Agricolo Cooperativo ha nominato presidente il signor Riccardo Tamai.

UN INVESTIMENTO

Ieri sera, sul ponte del Meduna a Corva, transitavano in motocicletta i signori Antonio Bomben e Antonio Gatto di Pordenone. Giunti al ponte di Corva, per evitare di investire una donna, tale Lucon Erminia, che invece di seguire diritta il suo cammino, attraversava con incertezza la strada, sterzando bruscamente colpivano lei di fianco e stramazzavano entrambi a terra travolti dalla moto.

Accorsi sul posto alcuni passanti, senz'altro provvidero a trasportare feriti e contusi all'Ospedale di Pordenone.

Il Bomben Antonio venne rilasciato, mentre la donna ed il Gatto sono tuttora in osservazione.

SOTTO I CIPRESSI

Oggi hanno avuto luogo i funerali della buona signorina Egle Delle Vedove che da molti anni era minata da morbo inguaribile.

La scomparsa della ottima figliola ha destato largo e generale rimpianto ed i suoi funerali riuscirono commoventi, vero tributo affettuoso alla sua memoria. Un foltissimo gruppo di fanciulle bianco vestite recanti cuscini di fiori procedeva la bara che era portata dalle amiche della povera estinta.

Dopo le esequie nella chiesa arcipretale di San Marco, la salma, seguita da un lungo stuolo di signore, fu accompagnata al cimitero.

Alla desolata famiglia, vive condoglianze.

I PRANZI AI POVERI

Da domani verranno distribuiti in numero di 50 al giorno, esclusa la domenica e fino a completa erogazione di 500 pasti offerti dal Comune ai poveri, in occasione della nomina del nuovo Podestà.

PRO COLONIA ELIOTERAPICA

In occasione dell'avvenuto compimento di quarant'anni di servizio, quale maestra comunale, la signora Ida Zanellato in Boranga ha versato lire 50 pro Colonia Elioterapica « Principi di Piemonte ».

Martignacco

IL II. SCAGLIONE COMBATTENTI A REDIPUGLIA

Accompagnati dal loro presidente signor Alfredo Lizzi circa 60 combattenti appartenenti al secondo scaglione si sono recati domenica in autobus a Redipuglia.

Dopo la visita ai campi di battaglia la comitiva si è aggiunta a quelle degli ex commilitoni dell'adunata di Gorizia.

Il Duce agli universitari della Tendopoli

COURMAYEUR, 12. — Il Capo del Governo e Duce del Fascismo ha inviato il seguente telegramma al Podestà di Tendopoli, ing. Pazzesi:

« *Rispondo al vostro saluto. Sempre in alto con i garretti e con i cuori. La vita di Tendopoli è fortemente educativa del corpo e dello spirito, mentre prepara i giovani alla vita integrale del Fascismo. A Voi.* — Mussolini ».

Le parole del Duce sono state lette ai goliardi di Tendopoli riuniti al momento dell'alza bandiera e sono state accolte con frenetico entusiasmo. La vita della città di tela procede dinamica e lieta. Ieri vi è stata festa al campo per l'insediamento del vicepodestà dott. Neri. Circa 500 goliardi sono sui monti, scenderanno domani per accogliere il Segretario del Partito e il Segretario dei G. U. F. E' uscito il primo numero del giornale di Tendopoli. I goliardi, grazie al servizio istituito dalla Milizia Postelegrafica, hanno comunicato direttamente per telefono dalle tende con le proprie famiglie.

I treni popolari domenicali

Istituzione di treni bis

ROMA, 12. — Il Ministero delle Comunicazioni comunica:

Visto che i biglietti messi in vendita per alcuni treni popolari stabiliti per il Ferragosto sono stati già completamente esauriti e che sono rimaste insoddisfatte molte richieste del pubblico, il Ministero delle Comunicazioni ha deciso di aumentare il numero dei treni previsti portandoli da uno a tre per gli itinerari Torino - Venezia e Genova - Venezia e da uno a due per gli itinerari Milano - Ventimiglia — Milano - Pesaro — Milano - Bolzano - Merano — Roma - Viareggio — Roma - Pescara — Roma - Perugia — Reggio - Messina - Palermo.

E' stato inoltre deciso di prolungare fino a Pompei il treno da Bari a Napoli, mantenendo invariato il prezzo del biglietto stabilito in lire 25.

Il prof. Marpicati visita il campeggio dei fascisti bresciani

BAGOLINO, 12. — Proveniente da Malè, ove aveva tenuto alcune lezioni di cultura fascista ai Corsi magistrali, il prof. Marpicati è giunto al campeggio di quattrocento Giovani Fascisti bresciani nella valle dell'alto Caffaro, in località Gavero, a 1650 metri di altezza. Egli è stato ricevuto dal Segretario Federale di Brescia e dal Comandante provinciale dei Fasci Giovanili. L'on. Marpicati ha recato il saluto di S. E. Giuriati e dell'on. Scorza, esaltando l'iniziativa fascista dei campeggi e delle colonie estive, diretti al miglioramento fisico della razza e mezzi efficacissimi per mantenere la giovinezza e la fanciullezza con l'animo pronto alle lotte per la vita e per la Patria. Il prof. Marpicati ha chiuso fra le entusiastiche acclamazioni dei giovani e dei comandanti inneggiando al Duce e alla Causa Fascista.

Spaventosi e disastrosi effetti delle inondazioni in Cina

SCIANGAI, 12. — *Tutte le sofferenze di cui sono state vittime i cinesi a causa della lunga guerra civile, impallidiscono di fronte alla tragedia rappresentata dai danni e dalle vittime fatte nel corso di un mese dalle terribili inondazioni. Nella vallata del Fiume Giallo, dove l'ottimo andamento delle colture lasciava sperare un rigoglioso raccolto, in pochi giorni le acque hanno completamente sommerso ogni cosa per una estensione di ben milleottocento miglia quadrate, riducendo alla più squallida miseria ventiquattro milioni di persone. Da oltre un secolo non si rammentava un diluvio paragonabile a quello di ieri. Il numero delle vittime della spaventosa sciagura non è ancora precisato, ma è indubbiamente terrificante, dato che numerosi villaggi sono stati completamente e totalmente sommersi sotto le acque prima che gli abitanti avessero avuto comunque modo di provvedere alla loro salvezza. Ben triste è anche la situazione della maggior parte degli scampati alla furia delle acque. Fra la folla di profughi rifugiatisi ad Hankeu, numerosissimi sono quotidianamente i casi di morte per cause che non è ancora possibile precisare. Si teme che una epidemia si sia manifestata tra i profughi e si stanno prendendo tutte le misure possibili per scongiurare il nuovo temuto flagello, la peste. Notizie da Pechino informano che le inondazioni hanno devastato anche la provincia del Chili, piombando nella miseria altre duecentocinquantamila persone ed arrecando danni gravissimi ai raccolti, calcolati a duecento milioni di lire. Questi danni sembrano destinati ad aumentare ancora, dato i continui straripamenti che estendono su nuove provincie l'alluvione. Data la enormità dei danni arrecati dalle pioggie, i raccolti distrutti, sembra inevitabile che ancora prima del sopraggiungere dell'inverno una terribile carestia, in quasi tutta la Cina, sarà inevitabile.*

Due vittime della montagna rinvenute in un ghiacciaio dopo 12 anni dalla sciagura

VIENNA, 12. — *Alcune guide hanno rinvenuto sullo Schwarbenstein, una delle più alte cime delle Alpi Tirolesi, il cadavere del prof. Kobaun, della Università di Vienna, e del dott. Anlauf, uno dei capi della Banca nazionale austriaca, i quali erano partiti nel settembre del 1919 per la scalata del monte senza che si riuscisse più a trovarne le traccie. Le salme erano incassate nel ghiaccio. Fra le due salme sono state trovate delle carte da gioco disposte in modo che si pensa che i due alpinisti giocarono fino a che vennero sopraffatti dal freddo.*

Il « Nautilus » nuovamente alla deriva nell'Oceano

TROMSOE, 12. — *Il* Nautilus *è ripartito a tutta velocità alle 16.15, nella direzione del Nord. Alle 13 il sottomarino era ancora alla deriva al nord di Tromsoe, trascinato da una forte corrente e alcuni motoscafi sono da qui accorsi per porgergli aiuto.*

Per accelerare il servizio postale tra l'Europa e l'America

LONDRA, 12. — Un idrovolante tedesco ha lasciato ieri sera Southampton diretto a Cadice, per iniziare il servizio inteso ad accelerare l'inoltro della posta sulla rotta Europa-America. Da Cadice i sacchi postali saranno portati in volo a Las Palmas, nelle Canarie, dove i piroscafi li faranno proseguire fino a Fernando da Norohna da dove altri idrovolanti li porteranno a Rio de Janeiro.

Le olimpiadi silenziose

BERLINO, 12. — Sono giunti oggi a Norimberga i primi partecipanti alle Olimpiadi silenziose che avranno luogo colà dal 19 al 24 corrente. Gli sicritti a questi giochi olimpionici sono oltre 300 atleti sordomuti, rappresentanti sedici Nazioni, i quali si misureranno nelle prove atletiche del tennis, del pugilato e del calcio.

Tampico e trenta villaggi sommersi per l'inondazione

TAMPICO, 11. — Trenta villaggi sono stati inondati in seguito allo straripamento dei fiumi Panuco, Temposold e Tamesi. I teme che vi siano gravi perdite di vite. La città di Tampico è gran parte allagata.

La nazionalizzazione delle terre in Spagna

MADRID, 12. — Il punto principale della riforma agraria che il Governo sottoporrà fra breve al Parlamento è la nazionalizzazione delle grandi proprietà terriere dietro compenso ai proprietari.

Il Governo dichiara che si propone di dare terreno da coltivare ai contadini disoccupati.

Le impellenti questioni per la economia pubblica in Francia

DOUAI, 12. — Il comitato regionale dei sindacati di Azindel Nord del Passo di Calais si è riunito nella sua sede alla Borsa del Lavoro ed ha votato un ordine del giorno nel quale, dopo avere espresso diverse lagnanze per la troppa disoccupazione e l'aumento degli affitti delle case operaie, annunzia che ha deciso di dare mandato ai parlamentari rappresentanti dei minatori di presentare un progetto di legge tendente a formare una commissione di controllo incaricata di esaminare la situazione delle compagnie minerarie per rendersi conto se il margine esistente fra i prezzi di costo e quelli di vendita è sufficiente per far fronte alla concorrenza straniera.

Il Comitato ritiene che le misure prese dal Governo non possano tradursi in aumento dei benefici per le compagnie minerarie a detrimento degli interessi generali del paese. La commissione deve riunirsi a Lens il 18 corr. per ultimare l'esame dei patti citati, e produrre una documentazione completa da sottoporre al comitato federale che si riunirà subito dopo.

Notizie in breve

L'ON. MANARESI, DELEGATO DA S. E. IL CAPO DEL GOVERNO ha commemorato ieri a Lugo il decimo annuale dell'assassinio dei due fascisti lughesi Figna e Bartolotti. La cerimonia alla quale hanno presenziato il prefetto, il segretario federale e tutte le autorità della Provincia di Ravenna, è riuscita una magnifica affermazione di forza e di fede.

IERI, NEI DINTORNI DELL'AEREOPORTO DI MONTECELIO, il tenente colonnello Ferroni Orlando in volo ad oltre 1000 metri insieme al primo aviere motorista Giovanni Lombardi per prove di acrobazia a bordo di un apparecchio di nuova costruzione, dopo inutili tentativi per rimettere in linea l'apparecchio caduto in vite, fatto lanciare il motorista, si lanciava a sua volta in paracadute da 200 metri di quota. L'ufficiale ed il motorista hanno preso terra incolumi.

MENTRE PASSEGGIAVA PER LE VIE DI MESSINA in compagnia del dr. Pietro La Torre, il rag. Carmelo Allieta di anni 40 veniva fatto segno a colpi di rivoltella. Il dott. La Torre rimaneva ucciso ed il rag. Allieta riportava una grave ferita.

—L'ORGANIZZAZIONE DEGLI « ELMETTI D'ACCIAIO » che come è noto aveva preso l'iniziativa del « referendum » per lo scioglimento della dieta prussiana, ha deciso di protestare contro il risultato del referendum stesso adducendo che esso è stato tenuto in regime di terrorismo.

DA DODICI GIORNI un incendio si è sviluppato in un pozzo di petrolio nella regione di Baku. Si stima che circa 800 tonnellate di liquido vengano divorate dalle flamme giornalmente. Nell'opera di estinzione che si svolge intensa se pure finora senza frutto, hanno trovato la morte tre persone mentre diverse altre sono rimaste ferite.

I GIORNALI LONDINESI pubblicano che durante le gare di prova per la coppa Schneider si spera di raggiungere la velocità oraria di 400 miglia con due nuovi idrovolanti.

E' TATO IMPICCATO A BELGRADO Ivan Rosic, condannato a morte dal Tribunale di Stato per l'assasinio del sindaco di Nova Gradisca. Ad Ivan Legnakovic, altro accusato che era stato pure condannato a morte, è stata commutata la pena in quella dei lavori forzati a vita.

UNA GRANDE CATASTROFE FERROVIARIA si è verificata sulla linea meridionale presso Haskovo in Bulgaria, dove un treno merci è uscito dai binari. La locomotiva si è incendiata e sono scoppiati con forte detonazione due vagoni di benzina. Il fuoco si è esteso agli altri vagoni e ne ha distrutti 18, provocando la perdita di circa 20 milioni di leva.

CRONACA CITTADINA

Le migrazioni della nostra Provincia

Il Comitato permanente per le migrazioni interne, a cura del Provveditorato generale dello Stato, ha pubblicato una dettagliata relazione sulle migrazioni interne avvenute in Italia nell'anno 1930.

I dati ivi raccolti riguardano le immigrazioni e le emigrazioni agricole ed industriali avvenute in detto periodo nell'interno della Nazione.

Tali immigrazioni ed emigrazioni sono state, in tante tabelle, suddivise per mesi; i lavoratori distinti per sesso ed età, secondo la durata e il genere del lavoro e le provincie di provenienza e destinazione, secondo i mezzi di collocamento e la qualità dell'opera ed infine si è dedotta la percentuale degli immigrati e degli emigrati rispetto la popolazione presente nelle singole provincie e nella Nazione.

Nella prefazione troviamo che nella provincia di Udine predominano le emigrazioni per lavori industriali le quali rappresentano il 95 per cento degli emigrati totali. I nostri lavoratori trovano specialmente occupazione nei lavori di edilizia in primo luogo (è notoria la grande quantità di muratori e capimastri che si trova nel Friuli) e quindi per i lavori stradali, idraulici, di bonifica e di fabbricazione dei laterizi.

Da una prima tabella riassuntiva rileviamo i dati di immigrazione e di emigrazione.

Emigrarono dalla nostra provincia nelle altre provincie italiane 5836 lavoratori di cui 4638 maschi e 1198 femmine e ne immigrarono 1485 di cui 1322 maschi e 168 femmine.

Il mese in cui si verificò la maggior emigrazione fu in aprile (1080), mese in cui sia l'agricoltura come l'industria si riprendono dalla stasi invernale.

In dicembre invece si verificò il minor deflusso con 30 operai.

L'immigrazione maggiore si verificò invece in gennaio (339) e quella minore invece in marzo (15).

La nostra provincia ha in complesso 174 comuni in cui si verificarono le migrazioni e sui 735.732 abitanti che la popolano abbiamo il 7,7 per cento che emigrano e il 2 per cento di immigrati.

I nostri lavoratori li troviamo distribuiti in quasi tutte le provincie d'Italia e ovunque per operosità e probità sono bene accolti ed apprezzati.

Così emigrarono 228 nella provincia di Alessandria, 284 in quella di Aosta, 83 in quella di Cuneo, 202 in quella di Novara, 1322 in quella di Torino, 238 in quella di Vercelli, 80 in quella di Genova, 130 in quella di Imperia, 12 in quella di Savona, 11 in quella di Bergamo, 59 in quella di Como, 734 in quella di Milano, 95 in quella di Pavia, 36 in quella di Sondrio, 63 in quella di Varese, 226 in quella di Bolzano, 71 in quella di Trento, 87 in quella di Belluno, 3 in quella di Treviso, 21 in quella di Venezia, 10 in quella di Fiume, 66 in quella di Gorizia, 24 in quella di Pola, 11 in quella di Trieste, 5 in quella di Bologna, 11 in quella di Ferrara, 6 in quella di Modena, 7 in quella di Reggio Emilia, 3 in quella di Siena, 66 in quella di Rieti, 254 in quella di Roma, 15 in quella di Pescara, 16 in quella di Benevento, 5 in quella di Salerno, 55 in quella di Potenza, 92 in quella di Catanzaro, 31 in quella di Cosenza, 22 in quella di Cagliari e in fine 5 in quella di Sassari.

Il Comune della nostra Provincia in cui l'emigrazione è più forte è Buia con 1005 emigranti, su 9696 abitanti presenti nel Comune ciò che rappresenta quasi un quinto di tutta l'emigrazione del Friuli.

Gli emigrati per i lavori industriali furono 5548 mentre per quelli agricoli appena 288.

Interessante è pure sapere per qual genere di lavoro, sia industriale che agricolo, vennero impiegati i nostri lavoratori e quelli immigrati.

Quarantasei lavorarono nelle cave di pietra, 13 nella lavorazione del legno, 14 nella confezione delle calzature, 5 nella cernita e confezione delle frutta, 15 in siderurgia, 8 in lavorazioni meccaniche, 2130 nella fabbricazione dei laterizi, 851 nell'edilizia, 162 per le strade ferrate, 372 per quelle ordinarie, 31 per la trattura della seta, 161 nella filatura della seta, 426 in quella del cotone, 96 in quella della lana, 17 in quella juta, 159 nella industria della seta artificiale, 159 in confezione arredamenti, 11 nella fabbricazione del carburo, 5 negli impianti linee elettriche, 18 in quelle telefoniche e telegrafiche, 7 per servizi domestici, 5 per quelli sanitari, 4 in lavori agli olivi, 5 in quelli al grano, 132 nelle risaie, 5 in quelli del fieno, 15 nei tagli dei boschi e fabbricazione del carbone, 6 nella tosatura delle pecore, 3 nella coltivazione di orti e giardini.

Immigrarono invece nella nostra provincia per i seguenti lavori: 5 nelle cave di pietra, 21 per la concia delle pelli, 187 per l'edilizia, 6 per la spaccatura della pietra, 141 per la costruzione di strade ferrate e 6 per quelle ordinarie, 5 per la confezione esplosivi, 120 per la costruzione delle linee elettriche, telefoniche e telegrafiche, 211 per lo sgombero della neve, 11 per i lavori del grano, 35 per quelli del granoturco, 19 per quelli del fieno, 20 per il taglio dei boschi, 31 per lavori diversi e 5 per lavori non specificati.

Solenni professioni fra le Suore del Collegio Paolini

L'intervento di S. E. Nogara

Nella raccolta e mistica cappella del Collegio Paolini, che stamane era inondata dal sole prorompente dai vasti finestroni, in presenza di S. E. l'Arcivescovo Mons. Giuseppe Nogara, ha avuto luogo la solenne professione dei voti di oltre cinquanta suore. La cerimonia che è stata compiuta oggi nella ricorrenza di S. Chiara è una conferma della magnifica operosità della Congregazione delle Rosarie, la quale proprio questo anno, a distanza di un centennio dalla fondazione, ha avuto l'alto ed ambito onore di ricevere l'approvazione augusta del Pontefice. Stamane altre 25 novizie — per mezzo dei voti temporanei — sono entrate nella famiglia delle Rosarie, mentre 25 suore già appartenenti alla Congregazione hanno pronunciato il voto perpetuo, mettendo se stesse interamente al servizio della fede e della carità.

S. E. Mons. Giuseppe Nogara giunse all'Istituto Paolini, che è anche la casa madre della Congregazione, alle ore 7.30 circa di stamane, era accompagnato dal suo segretario particolare don Baldassi. Ad attendere l'illustre Presule vi erano la Madre Superiora Suor Maria Agnese Baroni, don Roberto Masotti, direttore spirituale delle Rosarie, don Badini Francesco Rettore della Parrocchia di Ribis, prof. Faustino Fantini Vice Rettore del Seminario Arcivescovile, Padre Pio Della Pietra dei Servi di Maria, don Leone Mulloni parroco di Faedis e don Pietro Mauro. Ossequiato dai presenti, S. E. venne accompagnato alla Cappella dell'Istituto dove al suo apparire viene suonato il «Tu es Petrus».

La minuscola chiesetta tutta fragrante di fiori è affollatissima. Nella corsia principale, ed in vicinanza all'altare hanno preso posto tutte le suore che dovranno pronunciare i loro voti, quindi vengono le consorelle della Congregazione del Rosario ed una folta rappresentanza delle Ancelle della Carità. Nei posti restanti nella corsia laterale hanno preso posto i parenti e gli invitati.

S. E. l'Arcivescovo accoglie i voti temporanei delle 25 novizie, e quindi inizia la santa messa, assistito nella sacra celebrazione da don Leone Mulloni e dal prof. Faustino Fantini. Al Vangelo Mons. Nogara pronuncia una lunga e commovente omelia ricordando i meriti della Congregazione e l'alto significativo dei voti che vengono espressi per sempre dalle suore oggi nel nome auspicale di Santa Chiara. Al cui esempio, ed alla cui guida coloro che oggi si legheranno per sempre alla causa della religione dovranno adeguare i loro pensieri e le loro azioni.

S. Chiara luminoso faro di virtù e di opere sarà sempre sul cammino di coloro che oggi con i voti solenni hanno scelto per loro famiglia la Congregazione delle Rosarie ed in perpetuo, di servire della Chiesa e delle anime.

L'omelia di S. E. ascoltata religiosamente, è seguita dalla comunione generale appressandosi alla sacra mensa singolarmente ognuna delle 25 suore pronunciando i voti solenni, fra il commosso silenzio dei presenti.

La cerimonia alle ore 10 circa ha termine e la piccola cappella fragrante di profumo e d'incenso, e risonante ancora delle alte parole che si sono pronunciate, si sfolla lentamente.

A S. E. l'Arcivescovo, ai sacerdoti ed agli invitati viene offerto, in un vasto locale dell'Istituto un rinfresco, dove si sono dette, fra la più viva cordialità, parole d'occasione.

Solenni cerimonie ad Aquileia per la festa dell'Assunta

Il Comitato Civile per i festeggiamenti di Aquileia nel IX Centenario della Basilica di Popone e nel II Decennale dei Militi Ignoti, ha diramato e affisso un manifesto dove richiama alle feste che seguiranno ad Aquileia sabato prossimo festa dell'Assunzione di M. V., Titolare della Basilica.

Alle ore 10 avrà luogo il solenne Pontificale di S. E. monsignor Giuseppe Nogara, Arcivescovo di Udine, con l'intervento dei Capitoli di Udine e di Cividale del Friuli. La «Cappella» del Duomo della nostra città eseguirà la Messa del maestro don Giovanni Pigani, maestro della stessa «Cantoria».

Alle ore 15.30 avrà luogo una solenne funzione Eucaristica Pontificale.

Alle ore 17 il Coro della Società Filologica Friulana eseguirà i tre canti d'Aquileia, giudicati migliori nel concorso.

Elenco dei locali sfitti

Via Ampezzo 3, vani 8, lire 270 — Via Cairoli 1, vani 5, prezzo da convenire — Paderno, Via Alba 2, prezzo da convenire — Via Ronchi 47, vani 2, amm. lire 140 — Viale Principe Umberto 60, vani 2, lire 90 — Via Cividale 1, vani 1, lire 55 — Via F. Renati 2, vani 4, lire 190 — Via Buttrio 60, casa vani 5, lire 140 — Via della Madonnetta 13, vani 6, lire 150 — Via Pozzuolo 78, vani 2, lire 50 — Via L. Moretti, Palazzo Moretti, piano terra, vani 2, per uffici, prezzo da convenire — Via L. Moretti, secondo piano, vani 7, prezzo da convenire — Via Basaldella, vani 3, lire 90 — Via Vittorio Veneto 56, vani 1 uso studio lire 200 — Via Grazzano 40, vani 6, lire 190 — Via Superiore 6, vani 5, lire 225 — Via Pulesi 6, vani 6, lire 360 — Via del Carbone 3, vani 1 per ufficio, lire 250 — Via F. di Manzano, vani 9, lire 400 — Via Latisana 5, vani 5, lire 260 — Piazza Umberto I 27, vani 9, lire 785 — Via Poscolle 1, vani 6, piano secondo, lire 500 — Via Poscolle 1, vani 6, lire 460 piano terzo — Via Aspromonte 8 vani 1, lire 60 — Via Cortazzis 6, vani 4, lire 100 — Via Goito 5 vani 9, lire 350 — Via Marsala 9, vani 5, lire 180 — Via Volturno 13, vani 4 lire 200 — Via Paolo Sarpi 3, vani 6 lire 350 — Via Zorutti 20, vani 7, lire 200 — Via Grazzano 48, lire 120 — Via Pracchiuso 32, vani 2 per negozio lire 150 — Via Pracchiuso 32, vani 6, lire 400.

S. E. Motta inscritto nel Nastro Azzurro

La consegna dell'emblema araldico

Ieri mattina il Presidente della Sezione Provinciale del Nastro Azzurro, accompagnato dal segretario ten. Amato, si è recato in Prefettura per comunicare a S. E. il Prefetto Motta la di Lui iscrizione alla Sezione ed a consegnargli l'Emblema Araldico, la tessera ed il distintivo del Nastro Azzurro.

La consegna doveva avvenire da parte dell'intero Consiglio Direttivo della Sezione, ma per espresso desiderio di S. E. Motta la cerimonia ha avuto carattere privatissimo.

Il colonn. Mombellardo ha presentato l'Emblema Araldico chiuso in una artistica cornice in cuoio bulinato, opera di un artigiano udinese, con brevissime sentite parole, ed espresse il sentimento di orgoglio della Sezione per avere tra i suoi iscritti S. E. il Prefetto.

S. E. ha molto gradito l'omaggio ed ha pregato il Presidente ed il Segretario di rendersi interpreti presso il Consiglio Direttivo e la Sezione intera del suo grato animo, assicurando che serberà il bel quadro oltre che come ambito ricordo del suo passato di guerra ricordo non meno sentito per l'Istituto — aristocrazia del Friuli.

La chiamata alle armi

Una dispensa del Giornale Militare ufficiale pubblica la circolare per la chiamata alle armi di reclute da assegnarsi a tutte le armi e specialità del R. Esercito ed alla R. Aeronautica. Sono chiamati alle armi;

A) le reclute con ferma ordinaria tanto se idonee ad incondizionato servizio quanto se limitatamente idonee fornite di istruzione premilitare (esami finali del secondo corso) nate nei mesi di maggio, giugno, luglio, agosto, settembre, ottobre, novembre e dicembre del 1910, nonchè quelle nate in date precedenti arruolate con la classe 1910 ma non ancora presentatesi alle armi.

B) le reclute obbligate a rispondere alla chiamata del 7 aprile 1931, ma rimandate per legittimo impedimento a chiamata successiva.

C) reclute tanto se idonee ad incondizionato servizio (con ferma ordinaria o riducibile con titolo riconosciuto a ferma minima), quanto se limitatamente idonee (con ferma ordinaria) e siano esse fornite o sfornite di istruzione premilitare arruolate dopo la chiamata dell'aprile 1931 fino a tutto il 9 giugno dello stesso anno.

D) le reclute di cui alle lettere A e B che posteriormente alla chiamata alle armi dell'aprile 1931 siano state ammesse a ferma riducibile per i titoli di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, e 5 dell'ora abrogato articolo 81 del Testo Unico delle Leggi sul reclutamento del R. Esercito approvato con R. D. 5 agosto 1927 N. 1437 o abbia avuto il solo riconoscimento del titolo a detta ferma.

La presentazione delle reclute chiamate alle armi si effettuerà nei giorni 1 e 2 ottobre 1931 anno IX, fatta eccezione per le reclute assegnate alla R. Aeronautica per le quali la presentazione avrà luogo il 1. novembre 1931.

Il Ferragosto ad Abbazia

Oggi, mercoledì, s'iniziano ad Abbazia i festeggiamenti di Ferragosto con una grande festa balneare alla «Spiaggia Savoia». Questa sera, alle 8.45, nel Teatro all'aperto, si darà la prima rappresentazione dell'«Aida», con circa un migliaio di esecutori. Il palcoscenico ha una superficie di circa 1000 metri quadrati. Sarà uno spettacolo veramente straordinario, anche per il valore dei singoli artisti — come straordinari saranno gli altri spettacoli organizzati in questo incantevole soggiorno. Sono già parecchie migliaia i forestieri qui convenuti, italiani e stranieri, attratti dal vastissimo e variatissimo programma dei festeggiamenti.

Venerdì 14, si inizieranno le regate nazionali a vela.

La vendita dell'uva alla Trattoria Comunale

Com'era da prevedersi, l'iniziativa municipale della vendita dell'uva da tavola alla Trattoria Comunale, ha avuto ottimo successo.

Ieri, primo giorno di vendita, in due ore sono stati venduti oltre 5 quintali del magnifico frutto proveniente dalle tenute di Prampero di Aquileia.

L'uva venne venduta in pacchi da uno e due chilogrammi a lire 1.90 al chilogramma e in cestini da 10 chilogrammi a lire 1.70 al chilogramma.

La vendita continuerà tutti i giorni dalle ore 9 alle 11.

Proroga d'iscrizione alla V. Mostra d'Arte

Aderendo alle numerose richieste pervenute da artisti veneto-giuliani, il Comitato esecutivo della V. Mostra Regionale d'Arte della Venezia Giulia, ha deliberato di protrarre la chiusura delle iscrizioni a tutto il 25 corrente. Quegli artisti che, per qualsiasi motivo, non avessero ancora ricevuta la scheda di adesione, sono pregati di richiederla alla Segreteria dell'Esposizione (Via Aquileja N. 3, tel. 8-16), Udine.

Il mercato autoveicoli

L'Automobile Club di Udine ci comunica:

Rammentiamo che domani, giovedì, si terrà in Piazza Umberto I il Mercato degli Autoveicoli usati. Tutti i proprietari di automobili e motocicli che desiderassero disfarsi delle proprie macchine sono invitati a parteciparvi. Il Mercato sarà custodito dai Vigili Urbani e presenziato da personale dell'Automobile Club; esso è completamente gratuito. Per comodità e garanzia dei visitatori tutte le macchine porteranno esposto il prezzo richiesto.

Annate meteorologiche eccezionali ricordate in un vecchio rotolo

Don Osvaldo Taboga, negli anni dal 1684 al 1687 vicario della pieve di Santo Stefano di Buia, ha redatto alcune interessanti note sull'andamento invero eccezionale delle stagioni in quelle annate, andamento in confronto del quale lo svolgersi delle attuali, che si meritano le nostre lamentele, sono rose e fiori. Il rotolo del vicario don Taboga si trova nell'archivio della stessa pieve. L'amico nostro P. M., ricercatore e cultore di cose locali appassionato ed apprezzato, le ha trascritte... a edificazione dei viventi, e ce le ha inviate, del che lo ringraziamo, pubblicandole qui come contributo alla storia climaterica del Friuli.

«Notta anco che nel medesimo anno 1684 per le grandi nevi giacci et freddi, quasi in tutta l'Italia si secarono più della metà delle viti, et si fece pochissimo vino generalmente. Et poi quello che fu peggio, l'anno seguente 1685 di altri simili freddi, cattivo, si finirono di seccare quasi tutte quelle viti ch'erano restate, essendo passati mesi n. 6 che mai piovesse, che due o tre volte et pochissimo, et furono di larghissimi seccagini, in modo che per l'arsura delle campagne, difficilmente si poterono sostenere li bestiami, sino poi che alli 5 e 6 di giugno, mandò il Signore abbondanza di pioggie, che ristorarono tutte le campagne et fu la raccolta del grano quasi ordinaria; ma di fava, avena et lenti quasi nulla per li pidocchi et certi vermicelli che li avevano mangiati: e che anche tornarono li secchi in modo che in molti borghi non fecero fieno.

Verso settembre ritornò la seccagine nelle campagne di tal sorte, ò infestione de paesi, che generò tanta quantità di vermicelli che mangiavano et fecero seccare le frondi de gli alberi, et specialmente de li olmi! Che da per tutto si seccarono le dette frondi, in modo, che con difficoltà grandi si sostentarono li porchi; et per le locuste che infinite erano, che mangiarono l'erbe nei pradi, et per le longhe seccagini che furono, non si fece un terzo dei fieni che si solevano fare onde ne fu in detto anno 1685 una gravissima penuria di fieni.

1686 in quest'anno pure è stata una si gran seccagine in questa Provincia del Friuli specialmente nella bassa, et strada alta, che non si sono fatti ne grani, ne fieni, in maniera, che l'umanità pericolava di morir miseramente della fame con tutti li bestiami».

Notta che li 6 d'aprile 1687 cominciò avvanti giorno a nevicare et continuò sino quasi all'hora di desinare, in modo, che se la terra non era bagnata, sarebbe cresciuta a mezza gamba; ed l'inverno passato sono stati grandissimi freddi, et giacci in modo che sono in molti luoghi finite di seccare le viti, cherano rimaste verdi li anni passati; et quante vi erano tornate a resuscitare, et li rampolli che erano nati et cresciuti bellissimi dalli pedali delle secche delli passati altri due anni».

Due nomine

In sostituzione del cav. Matteo de Valenzuela, dimissionario per ragioni di residenza, è nominato fiduciario provinciale dell'Associazione Fascista Ferrovieri il cav. uff. Aurelio Frenguelli Capo Riparto Movimento FF. SS.

Il cav. uff. Frenguelli assume nel con tempo le funzioni di Fiduciario della Sezione Ferrovieri Fascisti di Udine.

*

E' nominato fiduciario provinciale dell'Associazione Fascista Postelegrafonici il signor Umberto Borsetta.

Nomina di concittadini nel Consiglio del C. A. I.

Il Presidente del Club Alpino Italiano, on. Manaresi, ha chiamato a far parte del Consiglio direttivo centrale, fra altri, il prof. Ardito Desio di Palmanova quale rappresentante del Comitato scientifico del C. A. I., il capitano cav. Luigi Bonanni di Udine e l'ing. A. Tallon di Pordenone quali membri del collegio sindacale.

Divagazioni di villeggiatura

Fusine in Valromana, agosto 1931

Ignoro se altri mi abbiano preceduto nel decantare questa valle pittoresca, una delle migliori comprese nella zona tarvisiana, fra il termine delle Alpi Carniche e l'inizio delle Giulie. In questo caso mi rimarrebbe il vanto di... recar vasi a Samo.

IL PAESE E LA CHIESA

Fusine (etimologia da fucina o fonderia?), in tedesco Weissenfels, deriva la aggiunta «in Val Romana» da una delle strade costruite dai Romani, la quale, toccando Tolmino ed il Predil, conduceva nella Germania.

Il paesello, a circa 7 chilometri da Tarvisio, non conta più di 800 abitanti, e dispone le sue bianche casette in ordine sparso lungo la strada provinciale o centro dell'abitato, ove ha sede la chiesa e l'ex Municipio, viene indicato col nome tedesco di Im Stükl.

La sua origine risale al 1362, nel quale anno si trasferì in questa valle una piccola colonia di contadini tedeschi del paese di Weissenfels in Sassonia.

Vreso il 1462, ov'è ora situata la chiesa parrocchiale, veniva eretta una semplice cappella per il culto cattolico, e in seguito, verso il 1566 si costruiva l'attuale chiesa di stile gotico, adattando a coro la primitiva cappella. La curazia, prima filiale della pieve di Kronau (ora Kronisca Gora, jugoslava) fu eretta in parrocchia indipendente nel 1681, e comprende le frazioni di Ortigara, Poscolle, Aclete, Villa Alta e Villa Bassa. La parrocchia, formata da questo complesso di borgate, coincise fino al 1928 col territorio comunale di Fusine, ora, come quello di Camporosso, aggregato a Tarvisio. Il patrono della chiesa è il S. Leonardo, ma la sagra annuale si riferisce al 24 agosto, giorno di S. Bartolomeo, e ricorre nella domenica susseguente.

Delle tre campane del grazioso campanile, la media venne rispettata al tempo della requisizione bellica per il suo pregio storico; essa risulta fusa nel 1548.

Naturalmente in chiesa si prega, si canta e si predica in tedesco. Il parroco attuale sac. Teodoro Pugenig, è una ottima e brava persona, che per dimostrare la sua devozione all'Italia, ha già saputo impadronirsi del nostro dolce idioma.

A proposito: l'altra domenica mi piacque assai l'udire la messa cantata in pretto stile tedesco, a due voci femminili (la maestra anziana del luogo e la formosa cuoca del parroco); voci ben sostenute, così bene accompagnate dall'organo da formare un insieme armonioso e patetico...; e ripensai per naturale riavvicinamento dei fatti, al Santambrogio del Giusti.

Sentia nell'inno la dolcezza amara...

LO STABILIMENTO

Le acciaierie di Fusine (industria fondata nel 1464) hanno raggiunta una rinomanza mondiale, inquantochè, la produzione di catene di tutte le sorta per qualsiasi uso è una loro specialità esclusiva, che viene esitata anche fuori dell'Europa, e perfino nell'India.

Nel 1897 si costituì l'attuale Società Anonima (in precedenza la fabbrica era condotta da proprietari privati) il cui presidente è oggi il comm. Segrè e direttore capo il fratello. La Società, per assicurarsi il monopolio assoluto in tal genere di produzione è riuscita ad incorporarsi, acquistandole, le acciaierie di Lecco, di Sagrado, di Udine e di altre minori, che oggi costituiscono altrettante filiali, con ufficio centrale a Trieste.

Presentemente però la produzione è di molto ridotta, stante la crisi economica mondiale; e il numero degli operai qui da circa 400 è quasi dimezzato. Si tratta di quel fenomeno doloroso di licenziamenti praticati in ogni sorta di occupazioni pubbliche e private.

Lo stabilimento è azionato da energia elettrica sviluppata dal lago inferiore. Non figura però sulla carta del Touring Club Italiano il nome di questo caratteristico, freddo torrente, il quale, uscito dal lago inferiore (m. 926), si dirige a tramontana costeggiando la strada in pendio, ombreggiata per tutto il percorso, di oltre mezz'ora, da una fitta serie di boschi vetusti, ove abbondano le fragole, il lampone ed il mirtillo. Il rumoroso torrente precipita e sbalza spumeggiante fra i massi muscosi e le radici contorte, accogliendo nella sua ripida discesa rigagnoli e polle laterali, che scaturiscono non si sa da dove e si intravvedono luccicanti fra l'erbe ed i cespugli. Giunto nel fondo valle, dopo un dislivello di metri 156, si volge a ponente seguitando una meno ripida discesa, lambito da soprastanti pendii frascami, e lambendo a sua volta, la strada provinciale e la linea intermittente dei caseggiati, dai tetti di legno a rapidi spioventi. Sorgono qua e là in riva ad esso alcune segherie, ma la loro attività è ora ostacolata dalla concorrenza del legno russo, esportato a minor costo.

IL CASTELLO DEI CONTI DI CILLI SULLO SCHLOSSBERG

Su una pendice boscosa di Cima Ruter (m. 1349) dominante al lato Nord il paese, precisamente sul cocuzzolo denominato Schlossberg esisteva nel Medioevo una imponente rocca feudale (ora un avanzo di ruderi). Si sa che nel 1500 ne erano proprietari i potentissimi conti di Cilli, i quali si resero terribilmente famosi per sevizie e crudeltà inaudite verso i valligiani vassalli. Leticarono parecchie volte con altri signorotti limitrofi, provocarono le ire di faziosi sloveni, i quali più volte ne tentarono lo scaitellamento. Estinta la detta signoria, per mancanza di eredi, il castello passò alla Casa di Asburgo. Rimasto abbandonato da oltre due secoli deperì, e si ridusse in sfacelo per morte naturale. Caratteristica una antichisima e massiccia porta di ferro rozzamente lavorata a mano, che da quella rocca fu trasportata nella chiesa sottostante per chiuderne la sacristia.

I LAGHI

L'amena vallata, che dal vasto spiazzo di Tarvisio va restringendosi verso levante per raggiungere a pochi passi da Fusine Laghi il confine jugoslavo, sfoggia una magnifica serie di alture e pendici boscose che si elevano dal verde fondo ristretto, solcato dal romoroso torrente. La strada che vi transita, per insufficienza di spazio deve talora aprirsi il varco sul pendio di destra, mentre la ferrovia è costretta arrampicarsi con difficile solco ad una considerevole altezza sul ripido fianco opposto. Così che quando vidi filar via il treno sbuffante seminascosto dagli alberi, esso ti sembra sospeso nel vuoto.

Due strade, una da Fusine Valromana, l'altra da Fusine Laghi, salendo attraverso folte boscaglie, sboccano ad un'unica meta: I laghi, inferiore e superiore. Il primo però è il più pittoresco e costituisce un colpo d'occhio incantevole.

Le abetaie sterminate che inclinano dalle alture circostanti (principalmente dai colli Ponza, Hesepikel e Mitagschofel) si protendono all'ingiro fino sull'orlo del liquido specchio verde, raramente increspato dalla brezza resinosa. Esso riflette nitidamente le soprastanti propaggini capovolte, in uno alle barchette vaganti, che accolgono più spesso i flirt di coppie felici.

Il quadro suggestivo è così bene incorniciato dallo sfondo roccioso del Mangart e del Picco di Mezzodì, che luccicano al sole le loro macchie di neve compressa. Volgendo lo sguardo all'opposto, sopra la fitta scura dei boschi dominanti la valle, fan capolino le creste del Cavallaro e più a destra il culmine del M. Forno, che segna il triplice confine italo-austro-jugoslavo.

In riva al lago non c'è che una modesta costruzione in legno, uso ristorante all'aperto (per l'estate) per servizio ai gitanti. Ma è troppo poco. Ci vorrebbe un solido e comodo albergo adeguato alle esigenze moderne e adatto al luogo assai frequentato. Poichè a Fusine affluiscono a centinaia i villeggianti ed i turisti d'estate; e d'inverno si sostituiscono gli sciatori, che vi fanno una capatina da Tarvisio. E siccome i laghi d'inverno gelano (e con che sorta di spessore!) con un ricovero a modo vi si attuerebbe il pattinaggio.

Le Acciaierie ne avevano progettato uno, e di gran mole; ma sopravvenuta la crisi economica, ne sospesero la costruzione. E perchè prima della guerra i capitalisti austriaci non ci avevano pensato?

AFFLUENZA

A proposito di villeggianti, quest'anno qui non c'è una casa privata che non ne ospiti qualcuno a pensione. Perfino il parroco, pregato con insistenza, si decise ad alloggiare una famiglia nella sua canonica. I proprietari di case, che fanno buon assegnamento in questa stagione sulla industria del forestiero, dispongono volentieri di tutte le possibili comodità.

Le cose son tutte linde, candide di dentro e di fuori come tele di bucato, colle finestrelle a doppia invetriata, rigurgitanti di vasi di fiori bellissimi, che son più da ammirare pensando alla non facile conservazione durante i rigori dell'inverno di quassù. E questa simpatica costumanza non è una caratteristica solo dei paeselli della Valromana, ma si estende oltre il Tarvisiano e fin giù per il Canale del Predil. Ciò rivela una innata gentilezza di animo in questa popolazione, tanto più da pregiarsi in quanto essa rimane tagliata fuori dal consorzio civile, e che noi friulani (ora che questi territori fanno parte della nostra regione) dovremmo sforzarci di imitare. Tanto più che il carattere mite e bonario di questa gente industriosa collima parecchio colla rudezza del nostro. Essa poi dimostra non solo di adattarsi al nuovo governo, ma si tiene orgogliosa di far parte della nostra grande nazione, e tutti, specie i giovani, si vanno ingegnando di apprendere la lingua italiana.

Qui nelle cinque scuole miste comunali, cominciando dal Giardino d'Infanzia, i bimbi imparano e la parlano bene la nostra dolce favella, cosicchè in un non lontano avvenire i futuri abitanti di questa zona non si ricorderanno più quasi di essere d'origine tedesca, plasmati via via all'italiana, educati pure fascisticamente, diverranno sempre più attaccati e devoti alla nostra cara Italia.

*

Peccato che in questo paese manchi quasi totalmente un servizio alberghiero. Ad eccezione dell'unico «Albergo alla Posta» veramente signorile, qui la villeggiatura si provvede esclusivamente a pensione in case private, con comodità non sempre sufficiente. Con la speciale attrattiva del luogo, tanto ricercato, e l'affluenza sempre crescente dei forestieri, perchè dei buoni capitalisti non si decidono a costruire qualche albergo? E come sarebbero affollati!

Fra queste interminabili abetaie, sui verdi declivi freschi e ombreggiati, regna la vera, la assoluta quiete. E' un soggiorno veramente ideale, indicato per rinfrancare i nervi depressi. Chi si rifugia fra queste boscaglie silenziose, ove non si ode che qualche fruscio d'ala o di fronde, respira a larghi polmoni gli affluvi saturi di resina.

Inoltrandosi fra i colonnati delle superbe conifere sopra un soffice suolo coperto da uno strato di spoglie vegetali disseccate a guisa di suscini imbottiti, solleva lo spirito a pure concezioni, placa ogni inquietudine, sente di rifarsi a nuova vita, reintegrando gran parte delle sprecate energie.

P. Mattioni

Gli avvenimenti sportivi

Il raduno delle forze e dei dirigenti il ciclismo friulano a Basaldella

Gare per tutte le categorie dilettantistiche - Convegno di società ciclistiche - Rapporto di dirigenti - Cerimonie varie - 23 agosto

La manifestazione che il solerte Sport Club Basaldellese sta organizzando per domenica 23 corrente esce dall'ordinario svolgimento di semplici gare, per assurgere a vero avvenimento sportivo di primo ordine.

La magnifica iniziativa di raccogliere a Basaldella la totalità dei dilettanti ciclisti friulani, dei dirigenti e degli organizzatori ciclisti, ha trovato il più entusiastico consenso fra quanti amano ancora, e ne sono falangi, il popolarissimo sport del pedale; e nessuno certamente mancherà al grande convegno che costituirà una vera e necessaria rassegna del ciclismo friulano il quale dimostrerà come e qualmente sia sano e vitale, disciplinato e obbediente ai propri dirigenti e gerarchi.

L'importanza delle singole gare, l'organizzazione di esse, il bellissimo programma della giornata meritano un'ampia illustrazione; ed è per questo che ne parleremo diffusamente.

L'ORGANIZZAZIONE

Il complesso lavoro organizzativo è già a buon punto, ed i giorni che ancora mancano permetteranno di far sì che da questo lato la manifestazione abbia a riuscire un modello del genere.

La direzione del grave lavoro di organizzazione e preparazione è affidata al Delegato Sociale signor Guglielmo Romanelli che, coadiuvato dai valenti collaboratori Visentini, Venturini ed Angelo Romanello, nulla lascerà d'intentato al fine di riuscire a raggiungere lo scopo prefisso.

Anche per le segnalazioni stradali è stato provveduto largamente, sia con l'applicazione di numerose frecce durante il percorso, sia con l'ausilio delle Sezioni dopolavoristiche dei centri per i quali passeranno i vari gruppi di concorrenti.

Prevedendo una enorme affluenza di pubblico appassionato, è già disposto affinchè il servizio d'ordine all'arrivo sia dei più severi, mentre per la regolarità delle volate finali, gli ultimi duecento metri del percorso saranno cintati con filo di ferro, od altri mezzi, al fine di evitare possibili disgrazie.

Siamo quindi perfettamente convinti che da questo lato, la manifestazione nulla lascerà a desiderare.

LE SINGOLE GARE

Gran Premio Basaldella valevole per la Coppa Gambarotta

Fra tutte le quattro gare in programma, naturalmente il «Gran Premio Basaldella» sarà la più importante e particolarmente ad essa gli organizzatori hanno posto le loro cure. Indetta dalla S. A. Gambarotta di Serravalle Scrivia la quale, oltre che essersi assunte le spese di organizzazione, l'ha dotata di una magnifica Coppa da assegnarsi definitivamente alla Società che avrà maggior numero di arrivati fra i primi cinque, la gara vedrà lo svolgimento sull'anzidetto bellissimo percorso: Basaldella - Campoformido - Basagliapenta - Zompicchia - Codroipo - Casarsa - Valvasone - San Martino - San Giorgio - Provesano - Spilimbergo - Valeriano - Pinzano - Flagogna - Cornino - Peonis - Trasaghis - Ponte di Braulins - Gemona (Piovega) - Osoppo - Artegna - Buia - Treppo - Cassacco - Tricesimo - Udine - Basaldella.

I centodieci chilometri del percorso non presentano eccessive difficoltà e le strade sono ottime: i forti dislivelli però di Pinzano e di Buia permetteranno alle singole squadre di tentare il loro colpo e si può star certi che assisteremo ad una lotta condotta a forte andatura. Non prevediamo quindi l'arrivo in gruppo se pur non sarà costituito da cinque o sei unità fra i migliori.

Le squadre meglio attrezzate saranno naturalmente quelle che scateneranno la battaglia onde aggiudicarsi l'ambito premio offerto dalla Ditta Gambarotta.

Anche lo S. C. Basaldellese pur non avendo eccessive pretese sulla propria squadra, specie per la mancanza di Carino Boemo, [illegible] nelle file [illegible] loro nome sociale; e se la sfortuna non ci metterà lo zampino, non è improbabile vedere qualche maglia giallo-verde fra i primi. Durino, Barbiero e Masotti sono atleti sui quali si può fare molto assegnamento, specialmente se in quel giorno, come si di[illegible] Pietro Boemo, il quale, benchè a corto di allenamento, a causa del suo gravoso lavoro che non concede allenamenti, saprà guidare e far sì che la squadra possa piazzarsi onorevolmente.

Rammentiamo che la tassa d'iscrizione per questa gara, che avrà una buonissima dotazione di premi, è di lire 3. Partenza alle ore 14.

Incoraggiamento Allievi

Una gara che fin da ora si annuncia interessante sarà quella organizzata per gli allievi, sul seguente percorso: Basaldella - Udine - Martignacco - Rodeano - San Daniele (controllo e firma) e ritorno.

Strade non faticose se si eccettua la salita di San Daniele che certamente se sarà fatta per qualcuno, permetterà il disgregamento del gruppo, mentre non sarà improbabile che il primo che firmerà il controllo a San Daniele, se non colpito da incidenti, sarà anche il vincitore della gara.

In questa competizione lo S. C. Basaldellese è degnamente rappresentato da buoni elementi fra i quali emergono Venturini e Degani; di quest'ultimo specialmente è molto da attendersi perchè non crediamo che il bravo Galliano voglia finire la stagione senza far parlare di sè. — Iscrizioni lire 2. — Partenza ore 15,30.

Prime Pedalate

Una bella idea è stata quella di istituire quest'anno da parte dell'U. V. I. la categoria Ragazzi, che permette anche ai non tesserati inferiori ai 16 anni di misurarsi in libere competizioni sempre però organizzate queste da Società affiliate all'U. V. I. E le poche gare fin qui svolte stanno a dimostrare come una vera falange di giovani promesse nella nostra Provincia, attendano di potersi misurare. Domenica scorsa a Udine, nella gara organizzata dal C. C. «Learco Guerra», una cinquantina di essi davano vita ad una bellissima contesa, che certamente verrà replicata a Basaldella. Il percorso è facilissimo (Basaldella - Cussignacco - Pradamano - Udine - Basaldella) ma i 20 chilometri saranno però sufficienti per permettere l'arrivo di pochi isolati fra i migliori. — Dotazione soddisfacente di premi. — Iscrizione lire 1 fino alle ore 24 di sabato 22 corrente.

Qui, lo S. C. Basaldellese, rappresentato da vari elementi, avrà un valido difensore dei colori sociali in Angelo Petrino, che, se non sarà tartassato, saprà, assieme al compaesano Giovanni Romanelli (Marion), piazzarsi fra i primi.

II. Prova Veterani

L'iniziativa tendente a far sì che nella medesima giornata si svolgesse anche una manifestazione per gli anziani appassionati del pedale, ha trovato fra i veterani la più fervida adesione, e certamente li rivedremo compatti a ritentare la prova anche come allenamento in vista della prossima prova di campionato che si svolgerà a Padova.

I colori giallo-verdi Basaldellesi saranno validamente difesi da un atleta locale, Pietro Pittilino (Pieri Piccin) che darà del filo da torcere ad avversari più di grido.

CARINO BOEMO
il poderoso routier-sprinter basaldellese che ora veste il grigio-verde

Forse avremo anche una novità. Niente di meraviglia cioè che l'anziano Luigi Boemo, il Moro di Cussignacco, sia tentato di mettere alla prova i suoi muscoli ancora poderosi.

La gara avrà luogo a cronometro con partenze ogni due minuti, e si svolgerà sul percorso: Basaldella - Campoformido - Carpenedo - Pozzuolo - Zugliano - Basaldella (chilometri 15) da ripetersi due volte per un totale cioè di 30 chilometri. — Iscrizioni gratuite; buona dotazione di premi.

*

Questo il complesso delle importanti gare alle quali gli appassionati, dirigenti delle Società ciclistiche friulane, e cioè C. C. Stefanutti, C. C. Learco Guerra, S. C. Basaldellese, Dopolavoro Crauglio e Fiumicello, U. S. Pordenonese, S. C. Bottecchia di Cordenons, faranno il possibile onde far partecipare tutti gli atleti alle loro dipendenze.

Il numero totale dei partecipanti sarà alquanto rilevante; e certamente non meno di una centuria e mezza risponderà presente all'appello dei dirigenti Basaldellesi.

Prima delle gare

Fin dalle prime ore della mattinata, i ciclisti affluiranno a Basaldella dai diversi centri e certamente il movimento e la vivacità che essi porteranno sarà uno spettacolo pittoresco e piacevole ad ammirarsi.

La Giuria inizierà il suo lavoro verso le 8, nel proprio quartier generale piantato, per la circostanza, nell'ampio cortile della Trattoria D'Agosto, gentilmente concesso. Ivi sarà effettuato il lavoro di distribuzione numeri, punzonatura, verifica tessere, insomma tutte le operazioni inerenti alla partenza.

Sarà bene che i ciclisti di tutte e cinque le categorie tengano presente che le operazioni, esclusa la firma del foglio di partenza, avranno termine irrevocabilmente alle ore 11 e non saranno per nessuna ragione lasciati partire quelli che a tale ora non siano completamente in regola. Non sarà pertanto vano raccomandare ai partecipanti la più scrupolosa puntualità e disciplina onde alleviare il lavoro degli organizzatori.

Pure nella mattinata ai dirigenti le Società Ciclistiche presenti a Basaldella ed ai Vicecommissari, verrà offerto, nella trattoria Fratelli Burini, un rinfresco d'onore dalla Società A. Gambarotta di Serravalle Scrivia, che farà degustare il suo famoso vermouth.

In tale occasione i Vice Commissari signori Missio e Maniago terranno un piccolo rapporto mettendo al corrente ed interessando i dirigenti sull'attività ciclistica provinciale.

Alle 11.30 il Sodalizio organizzatore offrirà un modesto banchetto ai Presidenti delle singole Società intervenute che seguirà presso la rinomata Trattoria D'Agosto.

Un omaggio ai Caduti

Alle ore 13, per lodevole iniziativa del Vice Commissario signor Missio, avverrà l'inquadramento dei ciclisti che, incolonnati, si recheranno a portare una corona d'alloro al Monumento ai Caduti Basaldellesi, quale omaggio del forte ciclismo friulano verso gli indimenticabili eroi della Grande Guerra. Mentre la simbolica corona salirà la gradinata del monumento, portata da Vittorio Vacchiani e Carino Boemo, i due massimi esponenti del ciclismo provinciale nella passata stagione, la Filarmonica Basaldellese farà sentire le meste e pur fatidiche note dell'Inno al Piave.

Terminata la breve e pur significativa cerimonia, sulle gradinate del monumento sarà presa una bellissima fotografia comprendente i Commissari e dirigenti delle Società, circondati da tutti i ciclisti, indi avranno luogo le gare per terminare verso le 18 con l'arrivo dei vincitori della Coppa Gambarotta. Alle 18.30, nel cortile della Trattoria Tirelli, qualora non sussistano reclami, i Vice Commissari procederanno alla distribuzione dei premi ai singoli vincitori.

ORDINE DI SERVIZIO

Affinchè il vasto programma possa essere svolto con la massima precisione, e tutto debba procedere con ordine cronologico, lo S. Club ha già assegnato i vari servizi, che saranno scrupolosamente disimpegnati nel modo seguente:

Direttore: Romanello Guglielmo — Assistenti: Angelo Visentini e Tarcisio Venturini — Starters: Manlio Ardenghi, Commissario politico del Fascio di Campoformido; Matteo Sette, Commissario Prefettizio di Campoformido — Ricevimento autorità e vermouth d'onore: Amedeo Romanello, Angelo D'Agosto, Ermenegildo Vascoli, Luigi Romanello di Domenico — Segreteria, spritturali, dattilografi: Angelo Romanello, Luigi Giacomelli, Martino Romanelli, Giuseppe Tavano. Servizio di ordine: Giovani Fascisti di Campoformido, Bressa, Basaldella al comando di Pio Norberto D'Agosto. Segnalazioni stradali e giudici di strada: Secondo Fantini, Salvatore De Stefano. Lavori manuali: Aldo Toselli, Ermenegildo Gorasso, Marcello Zanini, Angelo Moro — Assistenza medica e corridori: Pietro Gorasso, Elio Toppani, Erminio Colaricchio. Giudici di partenza e di arrivo: Corrado Antonutti, Carino Boemo, Emilio Gorasso, Enrico Del Forre, Elio Padovani, Basaldella Guido, Giuseppe Boemo. Corteo e gruppo fotografico: Giovanni Fontanini, Severino Fontanini. Cassiere: Gelindo Del Torre. Trombettiere: Guido Fontanini. Portaordini: Pio Romanelli, Gino Venturini, Gino Favoni e Adelchi Romanello.

LA DOTAZIONE DEI PREMI

Anche per quanto riguarda i premi è stato risolto in maniera soddisfacente e questi saranno naturalmente adeguati allo sforzo fatto dagli atleti. In considerazione della favorevole impressione che ha accolto l'iniziativa della manifestazione Basaldellese la dotazione sarà rilevante perchè le più importanti ditte della città, Enti civili e militari, illustri personalità, oltre la fervida adesione, hanno inviato importanti doni. A sopperire alle spese non indifferenti si provvederà con una popolare sottoscrizione fra i frazionisti di Basaldella, sempre presenti a versare il loro contributo quando si tratta di belle manifestazioni, e tanto più in questa occasione, nella quale, oltre che all'onore del Sodalizio, è impegnato il buon nome del paese. Nessuno mancherà all'appello, e dal più facoltoso, fino al più umile, tutti faranno il richiesto sacrificio pur di riuscire a dare alla manifestazione il grandioso carattere voluto dai dirigenti il sodalizio e dimostrare come, di fronte ad una decisa volontà, non esistano ostacoli.

IL PROGRAMMA

Ecco pertanto il programma della giornata.

Ore 8. Inizio delle operazioni di partenza; ore 10. Vermouth d'onore; ore 11.30 Banchetto; ore 13. Formazione del corteo dinanzi la sede dello Sport Club, omaggio d'una corona d'alloro al monumento ai Caduti, gruppo fotografico; ore 13.30. Partenza «Incoraggiamento allievi» e «Prime pedalate»; ore 14.15: Arrivo partecipanti corsa «Prime pedalate»; ore 14.30. Partenza partecipanti «G. Premio Basaldella»; ore 15.20 Arrivo partecipanti «Incoraggiamento allievi»; ore 15.30. Partenza «Seconda prova veterani»; ore 16.30. Arrivo seconda prova veterani; ore 18. Arrivo Gran Premio Basaldella; ore 18.30. Distribuzione premi.

Ciclismo

La classifica dei campionati friulani

Domenica 16 corr. a Pordenone ed a Cisterna avranno, come è stato detto, luogo il trofeo Bottecchia e la Popolarissima, entrambe valevoli pei campionati friulani delle tre categorie di dilettanti dell'U. V. I.

Diamo pertanto la classifica attuale dopo le prove finora disputate:

Terza categoria. — 1. Feruglio punti 9 — 2. Fontana punti 7 — 2. Gregoris punti 7 — 4. Vacchiani punti 5 — 5. Marchetti upnti 1.

Quarta categoria. — 1. Zanier punti 9 — 2. Granzot punti 5 — 3. Poian punti 4 — 4. Papaiz punti 3 — 4. Zanuzzi A. punti 2 — 6. Piva L. punti 1 — 8. Clapiz punti 1 — 8. Favret punti 1 — 8. Pelos punti 1 — 8. Modest punti 1.

Quinta categoria. — 1. Bernava punti 5 — 2. Bortolin punti 4 — 3. Bortolussi punti 3 — 4. Danieli punti 2 — 4. Del Zotto punti 2 — 4. Bucciol punti 2.

In merito alla seconda prova Veterani

Contrariamente a quanto precedentemente comunicato in merito allo svolgimento della seconda prova Veterani, il Vice Commissario Provinciale dell'U. V. I. comunica che detta prova, per gentile concessione dei dirigenti il C. C. Learco Guerra, verrà organizzata a Basaldella da quel sodalizio ciclistico. E questo per nulla togliere al carattere di importanza che avranno le manifestazioni ciclistiche già note organizzate a Basaldella per il 23 corrente.

AMICHEVOLI

ESPERIA-PRADAMANO 4 a 1

Domenica scorsa i bravi ragazzi rosso-blu sono scesi a Pradamano per disputare colà una partita amichevole contro il forte undici locale. Essi che hanno nettamente dominato, colsero una bella e convincente vittoria. Della squadra vincente han brillato Zilli il guardiano della rete, Boscolo II e Blason in difesa, Rossi, Boscolo I e Marchesi tra gli attaccanti.

L'Esperia si porta in vantaggio al 10' per merito di Rossi. Gli ospitanti scesi in lotta con alcune riserve dell'Udinese (Bertoli, Dal Pont e Melchior), abbozzano anche loro le prime discese appoggiate maggiormente sul trio centrale ma Zilli si fa applaudire per le belle parate. L'Esperia però irrobustisce il suo gioco. Boscolo I, poi Marchesi e anche Lanfrit sbagliano alcuni facili palloni. Al 25', il Pradamano pareggia in seguito a punizione d'angolo. Sul finire del tempo l'insidioso Rossi ottiene il secondo punto esperino mentre, nella ripresa, Rossi e Monte aumentano il bottino. Arbitro Battocchi.

Squadra vincente: Zilli; Boscolo II e Blasoni; Carera, Faini e Campana; Monte, Marchesi, Boscolo I, Lanfrit e Rossi.

CAMPOFORMIDO B-CARPENETO 4 a 1

A Campoformido si sono incontrati il Carpeneto con i cadetti azzurri locali che vinsero per quattro a uno palesando una netta superiorità.

Segnarono per il Campoformido rispettivamente: primo tempo Petrizzo (5') e Peressini (22'); ripresa Vittorio (12') e Peressini (42'). Pure nella ripresa, su rigore, il Carpeneto salvò l'onore.

Squadra vincente: Tosolini; Passerino e Pozzo (cap.); Bergamasco, Peressini e Bon; Visentin, Zorzi, Petruzzo II, Vittorio e Pagnutti.

*

Olimpia-Cotonificio 1 a 0 (sospeso).

Gita della S. E. F.

La Società Escursionisti Friulani comunica il programma per le gite di sabato e domenica 15 e 16 corrente mese.

GITA AL JOF FUART

Venerdì ore 20 partenza da Udine con automezzo; ore 22.30 arrivo a Nevea; ore 23 partenza per il Rifugio Corsi — Sabato, ore 2, arrivo al Rifugio; ore 6, sveglia e partenza; ore 7.30 arrivo in vetta; ore 8.30 discesa; ore 11 arrivo a Nevea.

GITA AL MONTASIO

Sabato, ore 4, partenza da Nevea; ore 9, arrivo in vetta; ore 10.30 discesa; ore 13.30 arrivo a Nevea.

GITA AL M. CANIN

Sabato ore 16, partenza per il rifugio Canin; ore 19 arrivo al rifugio e pernottamento — Domenica ore 5, partenza per la vetta; ore 8 arrivo; ore 9 discesa; ore 11.30 arrivo ai piedi del Bila Pec.

COMMEMORAZIONE DI G. CANTONI

Commemorazione di Giovanni Cantoni. Ore 13, discesa a Nevea ed arrivo; ore 17 partenza dal Rifugio; ore 20 arrivo a Udine.

GITA ALLA PARETE DEL BILA PEC

Domenica 16, ore 3.30, partenza da Udine per Nevea; ore 6.30 arrivo a Nevea; ore 9 partenza per il luogo della cerimonia; ore 11.30 arivo alla parete del Bila Pec; ore 11.30 discesa con la comitiva.

Le iscrizioni si chiudono irrevocabilmente giovedì 13 corr. Le gite sono facoltative. Per chiarimenti rivolgersi presso la sede sociale, via Aquileia 18 dalle 21 alle 22.

Fatti e fatterelli del giorno

Doloroso, tragico caso in una caserma di Codroipo

Un doloroso tragico incidente ha costato la vita ad un caporale del 1. Fanteria Brigata «Re» presentemente a Codroipo.

L'altra sera, nell'interno del reparto autoblindomitragliatrici, a Codroipo, il caporale Pietro Gemenario, siccome punito, era stato messo per mancanza di locali, sotto una tenda issata nell'interno della detta caserma.

A guardia della improvvisata prigione era stato destinato il soldato Ernesto Tranquillini pure del 1. Reggimento Fanteria di stanza a Sacile e momentaneamente a Codroipo.

Verso le 21.15 il caporale chiese al soldato di uscire dalla tenda per un bisogno; ma la sentinella si oppose e, come vogliono i regolamenti, rispose che era necessario l'intervento del capoposto, il quale lo avrebbe fatto accompagnare.

Il Gemenario però insistette e malgrado che il soldato avesse minacciato di spararagli, uscì dalla tenda e si avviò verso i gabinetti.

Aveva appena fatti pochi passi che rintronò uno sparo e il caporale cadeva al suolo, ferito.

Allo sparo accorrevano gli altri uomini di guardia ed i superiori, che fermavano il Tranquillini e lo portavano nel corpo di guardia, mentre al povero Gemenario venivano prestate amorose cure, ognuno cercando di rianimarlo.

Intanto il Tranquillini pareva come assente e che non fosse in possesso di tutte le sue facoltà mentali.

Il caporale Gemenario è soccombuto alla ferita, nonostante ogni più premurosa cura prestatagli.

Se tutti i clienti fossero così!

Se tutti i clienti fossero così, pensavano, ieri, dopo il fatto che narreremo, alla «Vitrum» invece di commessi sarebbero necessari degli agenti di forza pubblica.

Difatti ieri, verso le ore 16, entrava nel predetto negozio certa Vittoria Pascolini in Trevisan, fu Giacomo, da Lumignacco, la quale, colla più placida delle arie campagnole, chiese le si mostrasse una caffettiera.

Un commesso la servì subito ponendole dinanzi agli occhi diversi tipi dell'oggetto richiesto.

La Trevisan li rimirò a lungo, chiese il prezzo, tornò a guardare, quindi credendosi inosservata afferrava una caffettiera e la introduceva nella sporta che teneva infilata ad un braccio. Ma c'era chi aveva visto la mossa.

Il commesso Pietro Toffoletti informò del furto il proprietario del negozio, il quale a sua volta chiamò il vigile Antonio Menotti.

La donna tentò negare l'addebito ma venne perquisita e trovata in possesso della refurtiva.

Perciò il vigile la trasse in arresto e la accompagnò in caserma.

Non è questo il primo casetto del genere che succede alla «Vitrum».

Padre e figlia arrestati

Abbiamo dato ieri notizia dell'arresto avvenuto alla Stazione di Ovaro, di un padre che aveva abusato della propria figlia diciannovenne. Una corrispondenza da Comeglians ci informa che sono stati arrestati tanto il padre Aristide Guerrini fu Francesco di anni 63, bracciante, nativo di Russi (Ravenna), residente a Povolaro, come la figlia Ada, di anni 19. Lo scandalo era pubblico, ma nessuno si sentiva di denunciarlo, perchè temevano la vendetta di quel bruto.

In questi giorni un villeggiante udinese che si trova a Povolaro, ne avvertì i carabinieri che, appurate sommariamente le cose, procedettero all'arresto del padre infame e della sua vittima. Gli arrestati negavano l'accusa; ma poi la giovane Ada finì per narrare le sue tristi vicende. Ella era in un educatorio, quando, sette anni fa circa, le morì la madre. Fu allora levata dal collegio e rientrò in casa. Dovette fuggirsene per sottrarsi alle concupiscenze di quel bestiale, e stette per tre anni a Roma quale domestica. Saputo il suo indirizzo, il padre la richiamò ed ella giunse a Povolaro con foglio di via il 10 luglio ultimo scorso.

Il resto è noto.

Ubbriaco, oltraggia i vigili

Certo Ambrogio Nascivera fu Serafino, ieri mattina, ubbriaco da non reggersi sulle gambe, andava filosofeggiando per via Vittorio Veneto, quando gli si appressarono due vigili urbani per toglierlo alla vista del pubblico. Però il Nascivera ciò non garbava e rispondeva oltraggiando i tutori dell'ordine.

Veniva, nonostante le sue proteste, tradotto in caserma e denunciato per oltraggio ed ubbriachezza.

Bastonata in casa propria

Ieri nel pomeriggio ricorreva alle cure del medico di turno del nostro Ospedale la vedova Luigia Modotti di anni 58, dimorante in via Giovanni da Udine, per farsi medicare di alcune escoriazioni ed echimosi alle braccia, al torace e contusioni al capo.

La donna ha riferito di essere stata assalita e bastonata in casa sua da certi Umbertino, Umberto ed Elisa Pessa, coi quali era venuta a diverbio.

Affittacamere in contravvenzione

Gli agenti di P. S. hanno elevato contravvenzione a certo Leone Davi di Giuseppe di anni 38, abitante in via Tricesimo, il quale affittava camere sprovvisto di licenza.

Assumeva operai senza dipendere dall'Ufficio di collocamento

E' stato denunciato all'autorità l'impresario sig. Giovanni Lirussi fu Pietro di anni 48, il quale assumeva operai senza passare per il tramite dell'ufficio di collocamento.

Arrestata a Pisa! L'impensato effetto di un articolo de «La Patria»

La *Patria del Friuli* ha diffusamente parlato del romanzo di quel bambino di San Daniele arrivato a quasi dieci anni di età senza stato civile. Nella discussione è entrata anche la custode presunta mamma Maria Teresa Buttazzoni di San Daniele, attualmente residente a Pisa, la quale, col nostro articolo di cronaca venne portata alla ribalta del pubblico. La Buttazzoni però aveva dei conti da regolare colla Giustizia. Non per nulla era rimasta per dieci anni senza dare notizie di sè.

Come accade sempre in simili frangenti, la Benemerita locale volle allora scrutare nel passato della Buttazzoni, e trovò che pendevano sul suo capo, come spada di Damocle, niente po' po' di meno che due mandati di cattura per furto qualificato. Uno della Procura di Udine e l'altro di quella di Milano.

Della cosa venne interessata la Questura di Pisa che provvide immediatamente a rintracciare e chiudere in Domo Petri la intraprendente donnina. E così un giorno di celebrità giornalistica costerà alla Buttazzoni parecchi mesi di carcere. «Sic transit gloria mundi».

Una donna scomparsa di casa

Da ieri mattina manca di casa la signora Elisa Mondolo maritata Fabro, di anni 36, abitante in via Lumignacco N. 115.

Ella era uscita per far le spese, e non fece più ritorno.

E' una donna alta e slanciata, dai capelli bruni e dagli occhi castani. Chi potesse dar qualche notizia, farebbe opera pietosa rivolgendosi ai familiari che vivono in grandi apprensioni.

Minaccia con una scure il figlio e viene arrestato

Una disgustosa scenata è avvenuta l'altra sera in casa di certo Luigi Tonino fu Enrico, a Buia.

Appena rientrato per la cena, in seguito a parole un po' vivaci rivolte dal Tonino al figlio Riccardo, di anni 21, i due venivano alle mani.

Il figlio ad un tratto lasciava andare uno schiaffo al padre che, perso il lume della ragione, si recava in una stanza vicina a prendere una scure.

Il Riccardo, visto il pericolo, si chiudeva, assieme alla madre, in cucina, a chiave, mentre il padre, trovata chiusa la porta, vibrava alcuni colpi per sfondarla.

Nel frattempo il figlio si dava alla fuga dalla finestra, mentre la madre, per calmare le furie del marito apriva la porta.

Il genitore, non trovando in cucina il figlio, cominciava a malmenare la povera donna tanto da costringerla a ricorrere alle medicazioni del medico del paese, che la dichiarava guaribile in 10 giorni.

Intanto il Riccardo si recava dai carabinieri a denunciare il fatto e questi si portarono subito sul luogo per gli accertamenti.

Il padre ha ammesso di aver minacciato il figlio e perciò è stato tratto in arresto e denunciato alle autorità competenti.

Allenamento di piloti

Comunicasi che il Ministero della R. Aeronautica ha disposto per l'ammissione all'allenamento presso la Squadriglia T. A. di Udine i seguenti piloti: sergente Mamolo Angelo di Udine; capitano Petri Tullio di Udine — capitano Diego Englaro di Pontebba.

Si fa presente che quei piloti i quali non intendono inviare la domanda di allenamento, devono giustificare a mezzo dell'Aero Club o direttamente al Ministero i motivi della loro mancata richiesta.

Il R. A. C. I. è ancora in attesa delle domande dei signori: sottotenente Luigi Gabelli di Porcia; sergente Gino Andreutti di San Daniele; serg. Giuseppe Dell'Angelo di Comeglians; serg. magg. Mario Pez di Udine.

Si pregano i sunominati signori a fare richiesta del Mod. 5 presso l'Aero Club Friulano presentando la tessera per l'applicazione del bollino 1931, e versamento di lire 16 escluso il giornale «Le Vie dell'Aria» al quale ogni socio può abbonarsi direttamente.

La richiesta del mod. 5 ed il versamento devono effettuarsi presso il commendator Ugo Zilli, Via Prefettura 17.

La Coppa di S. E. Liuzzi al 2. Fanteria

La 3.a Compagnia Fucilieri del 2.o Fanteria, comandata dal friulano ten. Marco Bianchi, ha vinto la Coppa messa in palio da S. E. il gen. Liuzzi per la compagnia meglio addestrata del Corpo d'Armata.

Orario Ferroviario

Venezia

Partenze: 3.50 D (1) — 5 A — 8 A — 10.38 D — 13 MV (Treviso) — 16 D (3) — 18.15 D — 19.56 DD.

Arrivi: 0.20 A — 1.58 D (2) — 7.25 MV — 9.05 A — 9.24 DD — 12.30 D (3) — 15.55 A — 18.27 D.

Tarvisio

Partenze: 2.08 D (2) — 4.30 A — 6.30 MV — 9.40 DD — 13.15 A — 17 A — 18.42 D.

Arrivi: 3.35 D (1) — 7.35 A — 10.[illegible] D — 15.37 O — 19.08 A — 19.44 D — 22.17 MV.

Trieste

Partenze: 4.35 O (5) — 5.30 (4) O — [illegible] D — 9.29 A — 12.25 A — 18.40 A — 20 D.

Arrivi: 7.15 MV (da Gorizia) — 8.14 A — 9.30 DD — 15.40 A — 18.04 D — 18.49 A — 21.58 O (4) — 23.38 A (5).

S. Giorgio di Nogaro - Cervignano

Partenze: 4.20 M (Grado) (a) — [illegible] O — 8.30 (Grado) — 13.53 O (Grado) (b) — 12.35 M — 15.45 A — 18.18 M — 20.15 A (Grado) (c).

Partenze: 7.55 M — 9.20 MV — 13.[illegible] M [illegible]

Arrivi: 0.48 M (Grado) (a) — 7.20 A — 10.41 O — 13.38 M (Grado) — 18.[illegible] O — 19.05 A (Grado) — 20.13 A.

Cronaca della Carnia

Tolmezzo

Solenni onoranze alla salma di Antonio Larice

Nel pomeriggio di ieri sono state tributate le estreme onoranze alla salma del compianto Antonio Larice fu Fortunato deceduto nella mattinata di ieri.

Alla casa dell'Estinto durante tutta la giornata fu un vero pellegrinaggio di persone e d'autorità convenute dalla Carnia tutta e dal Friuli.

Segnalata in modo particolare la folta rappresentanza della Città di S. Daniele del Friuli nella quale il figlio dell'Estinto, cav. don Ugo, è stato chiamato da pochi giorni a svolgere il suo apostolato.

S. E. mons. De Santa, nostro corregionale Vescovo di Sessa Aurunca, qui di passaggio, si recò, accompagnato dall'on. Gortani, a salutare la salma del caro Estinto, trattenendosi in lunga preghiera.

La salma composta nella camera ardente venne nel pomeriggio salutata dalla cittadinanza tutta, nonchè dai convenuti numerosi da Illegio, da Sutrio in modo particolare, e da tutti gli altri Paesi della Regione.

Una immensa folla di popolo accompagnò al Camposanto il buon sior Antonio.

Il corteo, preceduto dalle insegne religiose, mosse verso la Chiesa di S. Caterina, seguito dai bambini del giardino d'infanzia e dall'intera comunità del Collegio Salesiano.

Venivano poscia le corone; i figli - le nuore - i parenti.

Sulla bara posava un cuscino di fiori freschi dei numerosi nipotini al caro nonno.

Reggevano i cordoni: il Podestà di Tolmezzo, cav. Lino De Marchi, il signor Otello Candoni, Presidente Congregazione di Carità, Arrigo Aita; Morgante Gio Batta; geom. Larice Antonio; Zamolo Fiorello fu Domenico.

Dietro il carro funebre numerosi i parenti seguiti da una quarantina di sacerdoti intervenuti da ogni dove, fra i quali notiamo: cav. don Zanier, Arciprete di Ampezzo; don Patriarca e don Coattini, Vicari di S. Daniele; don Calderini, Vicario di Cedarchis; prof. don Dal Bianco, direttore del Collegio Salesiano; don Candido, parroco di Sutrio; don Roja, Curato di Imponzo; don Englaro, Vicario di Terzo; mons. Rainis, Prevosto di Zuglio; don Chiussi, Parroco di Preone; don Coradazzi, Parroco di Villa Santina; don Gortani, Parroco di Cavazzo; Don Lucardi, Parroco di Verzegnis; don Lupieri Parroco di Enemonzo.

Notiamo ancora da Tolmezzo: cav. Fiorani Commissario P. S.; cav. dott. Sartori; cav. Tavoschi, Ispettore Marchetti; prof. Dal Santo; avv. Marpillero; avv. Burello; cav. Ciani; ing. Beorchia; avv. Vencato; rag. G. B. Cacitti; avv. Beorchia; Pietro Morassi; Fumei Dionisio; Fumei Paolo; Mari Vincenzo; cav. Craighero; Silvio Giardinieri; avv. Candussio; dott. Pepe; cav. Salvadori cancell. cap. Tribunale; Giannatasio, cancelliere Pretura; Carlo Soave; cav. Vattolina; Angelo Schiavi; cav. dott. Cecchetti; Filipuzzi Filippo; on. Gortani e signora; rag. Torresini segretario capo del Comune; avv. G. B. Quaglia; De Gleria; Morgante; Mattiussi dirett. cassa Naz. Infortuni; Vittorio Cella; Luigi Ermano; prof. Franceschini; ing. Masieri; ing. Calligaris; ing. cav. Donicelli; Vittorio Molinari; avv. Boria; avv. Tognazzi, notaio Missinanno; Girolamo Michieletto; ing. Moro; Vittorino Dorotea; Valle; Pillinini Giuseppe; conte de Prampero; avv. Moro; avv. Casu; Salsilli Ernesto; dott. Tess; rag. Giovanni Rinoldi; Moro Girolamo; Francesco Marcolini; Chiussi Elio; dott. Cambellini; Ascanio Capellaro; geom. Delli Zotti, presidente Cooperativa Carnica; dott. Lazzatto, Capostazione Brocardi; Menotti Aita; Quaia Amedeo; geom. Angelo Schiavi direttore Banca Carnica; Billiani direttore Istituto Carnico di Credito; Franz direttore Banca del Friuli; ing. Marpillero; maestro Zearo; Zamolo Angelo; rag. Puppini; geom. Pittoni; Giovanni Pittoni, ecc.

Da Udine vedemmo: cav. Somma, Umberto Magistris, Sante Benedetti, Esente Enrico, Plaino Giovanni, famiglia Valentinis, Modotti Alberto, Pietro Rizzi, Benedetti Alfonso, Buongiorno, fratelli Zavagna, ecc.

Da S. Daniele: De Cecco anche in rappresentanza del gen. co. Ronchi, Polano Carlo, Pellarini Carlo e Giulia, contessina Maria Ronchi, Lucia Mylini, Anzil, dott. Filippi, famiglia Borletti, Micheletti G. Batta, Chiurlo Emanuele, Giulio Bianchi, Tomada Girolamo, Sgoifo Antonio, Zucchiatti Angelo, Bianchi Francesco, Chiaruttini Giuseppe, le Associazioni cattoliche di S. Daniele Angelo Morgante di Tarcento. — Da Sutrio: Le associazioni cattoliche, il maestro Romano, Dorotea Gaetano, Tita Marsilio, De Gasperi Bruno ed altri. — Da Villa Santina: Podestà geom. Fabbro, Cimenti Luigi Segretario Politico, Faber Pietro, Scarsini Mario, Donato Francesco, Venier Carlo, Zamparo Filippo, Zuliani Giacomo, Pitucher Tomaso, F.lli Zanussi, Renier Giacomo, Arrigoni Francesco. Sottocapostazione Jetri, Donada Antonio, Castrale maresciallo d. Alpini Donada Edoardo ed altri. F.lli Beinetti, F.lli Lazzara, Lazzara Innocente di Preuzzo, Picotti Giuseppe, F.lli Facchin, Vecchi Guido di Socchieve, dottor Giusto Pezzi Podestà di Enemonzo, De Marchi Sante Enemonzo, Candotti Ottavio, Candotti Arturo, Arnaldo Benedetti, De Monte Giovanni, Umberto Davanzo, Pierin Pezza di Ampezzo, Vidale Giacomo e Romanin Giuseppe di Forni Avoltri, Antonini Adamo di Rigolato, F.lli Martinis di Ovaro, Deotto Ambrogio, Marzona Pietro di Verzegnis, cav. Tamburlini Podestà di Amaro, Rossi Umberto di Amaro e tanti altri.

Le esequie ebbero luogo, officiante mons. Pietro Ordiner, assistito dal Rev. Parroco di Illegio don Lenna e dal nostro Cappellano don Aurelio Micossi, nella Chiesa di S. Caterina, dove la Schola Cantorum di Tolmezzo, diretta dal maestro Rieppi, eseguì il «Libera me Domine» del Bottazzo.

Dopo l'assoluzione della salma il corteo si ricompose e sempre accompagnato da una folla imponente raggiunse il camposanto, dove la bara venne riposta nel loculo di famiglia fra il rimpianto di tutti gli intervenuti.

Alla famiglia pervennero nella triste circostanza infiniti telegrammi e lettere di condoglianze da ogni dove in modo particolare dalla città di S. Daniele e da Sutrio.

Ci associamo in quest'ora di dolore al lutto che ha colpito la spettabile famiglia Larice.

Grave disgrazia sul lavoro

E' stato accolto al nostro Ospedale in gravi condizioni l'operaio Giacomo Mentil di Giacomo di anni 17 di Timau, addetto ai lavori della strada di Monte Croce con l'impresa Paladini. Il disgraziato, che era intento a caricare della ghiaia sopra un carrello con motorino meccanico, essendo sfuggito il freno, veniva investito e schiacciato contro una trave. La prognosi è riservata.

ECHI DI UN PROCESSO

Ricorderete la condanna di certo Giuseppe Durigon di Rigolato a 2 mesi di reclusione e 8 mila lire di multa, mentre il figlio Vittorio veniva assolto. Erano imputati di avere fatto prestiti usuratizi.

Il 2 corrente entrava nel negozio della ditta Gortan Cappellari il sig. Eugenio Gussetti che aveva deposto nel dibattimento contro i Durigon. Il Gussetti veniva raggiunto dal Vittorio Durigon che lo investiva con gravi offese, slanciandosi due volte per colpirlo. Intervenne il signor Umberto Cappellari a separare i contendenti. Il Gussetti pertanto ha denunciato il Durigon ed il processo si svolgerà il 19 corrente.

PER LE FESTE DEL FERRAGOSTO

Per l'occasione delle feste di ferragosto la sera di venerdì 14 corr. sarà attivato il treno settimanale N. 52 in partenza da Tolmezzo alle 20.15 con arrivo a Paluzza alle 21.25, in coincidenza con il diretto 288 della Società Veneta a Tolmezzo.

Chiusaforte

RIUSCITISSIMO CONCERTO

(10). — Ieri sera, nel salone dell'Albergo Pesamosca, gentilmente concesso, è stato dato un concerto vocale-istrumentale organizzato dai villeggianti a beneficio delle locale istituzioni assistenziali.

Il programma comprendeva ben dieci numeri di autori celebri, quali Mozart, Litzt, Schubert, Verdi ed altri.

Dirigeva i cori la professoressa signorina Rosa Simonetti alla quale va una lode speciale perchè oltre essere stata la geniale benefica iniziatrice si è poi prodigata con entusiasmo d'artista per la perfetta riuscita del concerto. E la riuscita non poteva essere migliore. La signorina Quaranta ed il sig. Cecivini hanno suonato con arte e sentimento e le signorine Z. Lazzari e G. Gianello hanno cantato in modo ammirevole, meritandosi scroscianti applausi e vivissime congratulazioni. Così pure i cori.

La professoressa sig. L. Pilotti Tandel la ha poi entusiasmato per la perfetta esecuzione della «Rapsodia Ungherese».

Chiusaforte è grata ai generosi organizzatori-esecutori per il beneficio arrecato a tante famiglie povere, ma anche e non meno per il godimento artistico dato ai numerosi ascoltatori del riuscitissimo concerto.

Palmanova

I PROSSIMI FESTEGGIAMENTI A SEVEGLIANO

Abbiamo annunciato, giorni addietro, i festeggiamenti che dovranno svolgersi domenica 26 corr. nel Comune di Bagnaria Arsa (Sevegliano). Il comitato ne comunica il programma. Ore 16, grande partita di calcio fra due forti squadre al Campo Sportivo di Sevegliano; ore 17, grandioso ballo su piattaforma sfarzosamente illuminata alla veneziana: suonerà la scelta orchestra sindacale palmerina diretta dal signor Bruno Grillo.

GITA A FIUME

Per domenica 16 corrente il Dopolavoro Palmarino ha organizzato una gita a Fiume. Per poter parteciparvi i soci dovranno versare la quota di lire 25.

IL MERCATO DI QUESTA SETTIMANA si è svolto sol solito ritmo e con grande affluenza di bestiame. Le categorie maggiormente rappresentate furono quelle del bestiame di allevamento e dei suini lattonzoli, con moltissimi acquisti. Anche, e forse proporzionatamente, si combinarono più affari in suini da ingrasso.

I prezzi segnarono qualche ribasso in confronto ai due mercati precedenti, ma in compenso ne fu concluso un maggior numero in ogni ramo di commercio. Anche il mercato granario ha avuto la solita affluenza ed in special modo quello delle sementi da prato.

San Vito al Tagliamento

SCUOLA DI MUSICA

In questi giorni venne aperta a San Vito, presso la Sede della Filarmonica del Dopolavoro, una Scuola di musica alla quale potranno accedere persone di ogni età a seconda dello strumento preferito. In detta Scuola saranno impartite lezioni di solfeggio, canto corale, pianoforte ed istrumenti ad arco con una tassa mensile minima. Le iscrizioni si ricevono presso il maestro signor Guglielmo Scarabello.

BENEFICENZA

All'Asilo Infantile di Savorgnano — In morte del maestro Mario Coccolo: Famiglia Gelsomini L. 20; Elisa Petracco, 5; Alfredo Polo, 10; Antonietta Levorato, 5; Famiglia Primon, 10; Famiglia Gregoris, 5; Teresa Corradini, 5; Famiglia Polo Lino, 10; Giosuè Cicuta, 10; Bonaventura Polo, 10; Emilia Petracco, 5; Angelo Pegorer, 10; Antonio Pollico, 5; Gino Perissinotto, 5; Giovanni Ciani, 5; Antonio Cassin, 10; Romeo Petracco, 5; Famiglia Renzi, 5; Fratelli Masotti fu G. B., 5; dottor Gino Beggiato, 5 — Versarono lire 2 ciascuno: Antonio Perissinotto, Giacomo Versolato, Pietro Nosella, Giovanni Perissinotto, Ferruccio Ciani, Pietro Bortolussi, Sante Cristofoli, Antonio Polo, G. B. Tonelli — Versarono lire 1 ciascuno: Pietro Francescutti, Sante Ciani, Gio. Batta Scodeller, Luigi Centis, Giuseppe Bot, Luigi Giuseppin, Gio. Batta Cassin, Antonio Concina, Luigi Pegorer.

Il cav. Antonio Bortolussi elargì L. 50.

MONTANDO IN BICICLETTA

Certo Antonio Pilon di Sante, di anni 55, di Sesto al Reghena, perdette l'equilibrio, stramazzò dalla bicicletta e si ferì alla testa. All'Ospedale venne giudicato guaribile in giorni 8 s. c.

PER CHI GIOCA AL LOTTO

Ricorrendo sabato la festa dell'Annunziata, l'estrazione del lotto verrà fatta venerdì 14 andante. Di conseguenza l'ultimo giorno di gioco è giovedì.

IL NUOVO MARESCIALLO DI FINANZA

In sostituzione dell'egregio Maresciallo di Finanza signor Francesco Spano, trasferito a S. Remo, è giunto tra noi il Maresciallo signor Angelo Vaglio, proveniente da Fusine Laghi. Al nuovo funzionario il nostro cordiale benvenuto.

PRO NIDO DI SOLE

Il comm. Morassutti ha elargito L. 50 pro «Nido di Sole».

Spilimbergo

LA CATTURA DI UNA EVASA

Il 31 luglio dalle carceri di Maniago, approfittando di un momento di distrazione del carceriere, certa Elena Ruit si dava alla fuga.

Immediatamente i carabinieri di Maniago avvertirono della fuga le stazioni contermini, ma l'evasa era irreperibile.

Ieri sera un sergente maggiore del 56. Fanteria, di stanza al Deposito d'Artiglieria di Tauriano, venne a sapere che da qualche giorno si aggirava in quei pressi, adescando i militari, una giovane che di giorno si nascondeva nei campi.

Messosi alla sua ricerca, la scovò e la consegnò ai carabinieri ai quali in principio essa tentò di nascondere la sua identità, ma poi, messa alle strette, ammise di essere la ricercata Elena Ruit.

Ora dovrà rispondere di evasione dal carcere, di meretricio e di false generalità.

Camporosso

LA BANDIERA AI CARABINIERI ED AI FINANZIERI

Come è noto, per iniziativa di un comitato formato dal Segretario politico sig. Saverio Flotta, dall'ex Podestà e commerciante signor Albino Ehrlich e dal capo stazione signor Antonio Lovera, sarà offerto dalla popolazione camporossiana la bandiera ai locali Comandi dell'Arma dei carabinieri e dei finanzieri. I preparativi fervono e per domenica 23 corr., giorno della cerimonia, tutto sarà compiuto.

DAL FRIULI CENTRALE

Gemona

Per l'Esposizione — Nobile appello del Podestà

Il Podestà cav. Stroili, a tutti gli enti provinciali, ha diramato la seguente nobile circolare:

«Gemona si è assunta l'arduo compito di organizzare una Mostra di opere e prodotti dell'Artigianato, della Industria, dell'Agricoltura locale e dell'Alto Friuli, per mettere in luce valori nascosti e per incoraggiare fatiche e sacrifici non sempre compresi.

Per riuscire a ciò in forma modesta ma decorosa, il Comitato ha sentito e sente il bisogno di ricorrere all'aiuto di tutti gli Enti e tutte le persone che nella loro illuminata operosità, non trascurano di incoraggiare nelle migliori occasioni i più umili artefici della prosperità e della tradizionale genialità del popolo italiano.

Rivolgo pertanto viva preghiera alla S. V. Ill.ma affinchè voglia con l'invio di qualche medaglia o premio in denaro aiutare il Comitato organizzatore della manifestazione nel grato ma gravoso compito di premiare i migliori partecipanti.

Un segno tangibile che venga dalle Autorità, Enti maggiori e personalità meglio note ed apprezzate, sarà di sprone ai premiati a sempre far meglio.

Sicuro della partecipazione della S. V. Ill.ma a quest'opera veramente patriottica di bene, anticipo i miei più sentiti ringraziamenti».

Tarcento

IL TRIONFO DI STRAPAESE

Una serata di festa in casa nostra, naturalmente, si trascorre sempre con viva gioia.

I frequentatori quindi del fantastico Giardino Fant per questa sera, mercoledì, non potrebbero desiderare una cosa più gradita di quella pensata ed in pieno attuata dall'irraggiungibile m.o Santini.

L'ambiente di per sè superiore ad ogni elogio sarà completamente trasformato in uno dei più pittorici luoghi del nostro Friuli dove saranno messi in risalto vita e costumi della nostra gente.

Serata di vero folclore, dunque, da richiamare quanti sono attaccati alle tradizioni della terra natia.

Cervignano

In Pretura

A porte chiuse è stata discussa la causa contro Felice Stabile fu Giuseppe di Villa Vicentina, bracciante, il quale avendo sorpreso la moglie in compagnia di tale Moda Luigi, in un impeto di gelosia colpiva quest'ultimo con un piccone nei pressi della quarta vertebra dorsale producendogli una ferita guaribile in due settimane circa. Il Pretore cav. nob. de Michelini lo ha condannato a mesi 3 di reclusione con la condizionale e la non iscrizione.

— Grassi Ida, fu Valeriano, di anni 20, residente a Cervignano e Pettarin Bruna di Giuseppe di anni 23, sono imputate del furto consumato a Scodavacca, di un'anitra del valore di lire 10 a danno di certo Pietro Comar. La Grassi è stata condannata a dieci giorni di reclusione e risarcimento danni; la Pettarin è stata assolta per insufficienza di prove.

— Biasio Virgilio di Stefano, di anni 39, domiciliato a Grado, querela per ingiurie tale Disetta Pietro di anni 42, residente pure a Grado, pescivendolo, il quale si sente condannare a 300 lire di multa.

REANA DEL ROIALE — CORSE PODISTICHE

Come già reso noto in Reana per il 15 agosto prossimo è stato disposto un vario programma di festeggiamenti non solo perchè in detto giorno scade la sagra annuale, ma anche perchè questo anno avrà luogo l'inaugurazione della banda della locale Sezione dell'O. N. D. Fra le altre manifestazioni il comitato ha disposto lo svolgimento di due corse podistiche e precisamente di una corsa di 400 metri riservata agli Avanguardisti ed una corsa di metri 3000 libera ad ogni categoria di concorrenti. Sono in palio ricchi e numerosi premi sia in denaro che in medaglie.

Codroipo

DISTINTIVI DELL'O. N. B.

La La Segreteria dell'O. N. D. rende pubblico che è stato consentito l'uso di un distintivo O. N. B. piccolo (tipo Mignon). Avverte che detto distintivo verrà fabbricato unicamente d'argento e che verrà messo in vendita al prezzo di L. 1.60 l'uno. Coloro che intendessero effettuarne lo acquisto possono fin d'ora versare l'importo relativo al Segretario del Dopolavoro.

IL MERCATO

Oggi ebbe luogo il secondo mercato del mese. Molto animato.

Nella piazza dei grani i prezzi si mantennero nella media seguente: frumento nuovo da 82 a 83; segala da 57 a 58; avena da 56 a 57; orzo da 56 a 58, granoturco giallo da 48 a 49, granoturco bianco da 45 a 48.

PER I CACCIATORI

Il Municipio avverte con pubblico manifesto tutti i cacciatori che per recenti disposizioni di legge, d'ora in avanti tanto per ottenere ex novo, quanto per ottenere la rinnovazione della licenza di caccia è necessaria l'inscrizione al C.O.N.I.

Ogni interessato quindi dovrà pagare presso l'ufficio postale L. 2 e l'apposita ricevuta che gli verrà rilasciata dovrà essere unita alla domanda ed agli altri documenti che dovranno essere inviati alla R. Prefettura per il rilascio o la rinnovazione della licenza medesima.

FESTA DANZANTE

Per domenica 23 corr. ad opera del Gruppo Sportivo locale in piazza Vittorio Emanuele avrà luogo una grandiosa festa da ballo il cui ricavato andrà a favore del Sodalizio stesso.

L'ADUNATA DEI GIOVANI FASCISTI

Sabato sera nella Casa del Littorio è stata tenuta l'annunciata adunanza dei Giovani Fascisti. Il comandante sig. Romolo Scucato dopo aver fatte le raccomandazioni e le comunicazioni all'ordine del giorno, ha indetto una seconda adunanza generale che avrà luogo domenica 23 agosto alle ore 10 antim. In quel giorno non verranno tollerate ingiustificate assenze e ognuno dovrà presentarsi con la divisa completa.

L'adunanza, alla quale presenziava anche il Segretario Politico sig. Alceo Baldissera ebbe fine con un pensiero ed un alalà al Re, al Duce ed al Fascismo.

Risano

COMMEMORAZIONE DEL DUCA D'AOSTA

Domenica scorsa la nostra Sezione Combattenti, riunita in assemblea straordinaria, ha solennemente commemorato l'Invitto Condottiero della Terza Armata, alla presenza delle autorità locali, degli ex combattenti, dei giovani fascisti, dei balilla e piccole italiane, dei bambini delle scuole con le loro insegnanti e della popolazione. L'orazione è stata tenuta dal Presidente della nostra Sezione Combattenti. Fece seguito la lettura del testamento e l'appello dell'Invitto Condottiero. Dopo un minuto di riverente raccoglimento, la cerimonia ebbe termine.

FESTEGGIAMENTI

Domenica e lunedì, 23 e 24 corrente, avranno luogo in Risano i soliti annuali festeggiamenti in ricorrenza della tradizionale sagra del paese. Sotto gli auspici del Comitato pro Asilo Infantile - Monumento ai Caduti e della Sezione Combattenti, si aprirà una grande Pesca di beneficenza pro Asilo, ricchissima di cospicui doni.

Oltre alle manifestazioni religiose in onore della Madonna della Cintura, ci saranno concerti bandistici della Banda di Lavariano diretta dal noto maestro Galdino Bernardis, e un interessante spettacolo pirotecnico.

Il Dopolavoro locale sta preparando un interessante programma sportivo da tenersi nei due giorni di festa.

Nel lunedì continuerà la Pesca di beneficenza assieme ad altri numeri interessanti.

Abbonamenti estivi a «La Patria del Friuli»

Come ogni anno, ora che siamo entrati nella stagione del «mare» e dei monti, apriamo speciali abbonamenti nel Regno, che possono essere iniziati in qualunque giorno del mese.

Per sei mesi	L. 26.—
Per tre mesi dalla messa in corso del Giornale	» 13.50
Per due mesi	9.50
Per quarantacinque giorni	» 7.50
Per un mese	» 4.50
Per quindici giorni	» 2.50

Indirizzare le ordinazioni accompagnate dal relativo importo all'AMMINISTRAZIONE DE «LA PATRIA DEL FRIULI» Udine.

Taccuino del pubblico

Bollettino metereologico di oggi

Pressione a zero: 755.36 — Pressione al mare: 765.36 — Temperatura massima di ieri: gradi 21 — Temperatura minima di stanotte: gradi 12.5 — Temperatura di stamane alle ore 11: gradi 21 — Umidità nell'aria: 55. — Un centro di alta pressione atlantica spinge un promontorio sull'Europa Centrale e sul Mediterraneo: il tempo si manterrà in buone condizioni.

Cambi del giorno

Francia 74.90 — Londra 92.85 — Zurigo 373 — Stati Uniti 19.10 — Marco germanico 4.53 — Scellino austriaco 2.6860 — Obbligazioni delle Tre Venezie 79.40 — Consolidato 81.65.

Programma della Radio

SUPERTRASMISSIONI

Mercoledì 12 agosto

ROMA - NAPOLI — Ore 21: «Il vassallo», dramma lirico in tre atti di A. Smareglia.

BERLINO — Ore 20: «I congiurati», opera in un atto di F. Schubert.

BRUXELLES II — Ore 21: Grande concerto sinfonico dal Kursaal di Ostenda.

COPENHAGEN — Ore 22.20: Esecuzione di scelta musica leggera italiana.

Giovedì 13 Agosto

MILANO - TORINO - GENOVA — Ore 20.45: Serata di musica da camera.

LANGENBERG — Ore 21: Concerto del Coro dell'Opera di Vienna (da Salisburgo).

Trattoria Comunale

Oggi, mercoledì, cena: Zuppa di verdura con crostini - Vitello tonnato, frittata - Contorni.

Oggi, giovedì pranzo: Fettuccie alla bolognese - Arrosto di vitello - Contorni.

Cena: Fagioli e patate - Bistecche ai ferri - Contorni.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

CONGREGAZIONE DI CARITA'. — In memoria di Luigia Moro: Mario D'Orlando e Silvio Piccini 20.

Beneficenza

Cucine Popolari. — In memoria del defunto sig. Pietro Fontanini i sigg. Traghetti Ugo, Bellina Francesco, Clocchiatti Pietro, Rizzardi Francesco, Cardoni Riccardo, Mussatto Arnaldo, De Luca Eliseo, Leo Biondi, Nadali Giovanni, Guido Nigris, Zanasani Ermete, Zanello Attilio, Fontanini Alfredo, Mattiussi Guido, Armellini Luigi, Calderolla Tobia e Cremese Giovanni hanno versato L. 83 per acquisto buoni da distribuirsi ai poveri.

Soc. San Vincenzo de Paoli. — In morte di Gagliardo Ermenegildo il rag. Primo Carlini e famiglia offre L. 20.

Orfanelle di via Rivis, 17 — La signora Maria Fiascaris, per onorare la memoria di Angelo Tam L. 5, e in morte della signora Jogna L. 5.

Dir. Resp. DOMENICO DEL BIANCO
Tip. Domenico Del Bianco e Figlio - Udine

AVVISI ECONOMICI

TARIFFE: Domande impiego e lavoro centesimi 10 per parola — Offerte impiego, fitti, lezioni cent. 15 per parola — Commerciali centesimi 20 per parola (ogni rubrica minimo 10 parole), tassa governativa in più 1.80 per cento. Gli inserzionisti che desiderano usufruire di una cassetta anzichè mettere il proprio indirizzo, incontrano la spesa di lire 4 a base diritto all'uso della cassetta stessa per la durata di giorni 10. Coloro che inviano offerte alle diverse cassette è necessario si servano della posta come per qualsiasi corrispondenza ordinaria, essendo il nostro Casellario equiparato al servizio postale.

DOMANDE D'IMPIEGO

SIGNORINA 23enne praticissima banconiera, caffè o bars cerca posto subito anche in provincia. Provvista ottimo certificato buon servito. Miti pretese. Scrivere Cassetta 40 M Unione Pubblicità, Udine.

OFFERTE DI LAVORO

PRIMARIA Compagnia esercente rami elementari e ramo vita portafoglio udinese, esamina offerte per Agenzia Udine, richiede conoscenza rami, cauzione, serie referenze. Fermo Posta Venezia tessera 809093.

FITTI

AFFITTASI subito stanza grande per negozio-laboratorio. Via Aquileia 25. Rivolgersi Bar N. 23.

COMMERCIALI

BICICLETTE 500 liquida sottocosto la Ditta DEL CONT-BUTTO' e C., Udine, Via Carducci 1, per dedicarsi esclusivamente alle gomme MICHELIN-GOODYEAR - HUTCHINSON - Carburatori SOLEX ed affini.

OCCASIONE salotto, sala da pranzo, pianoforte, camera da letto. Rivolgersi via Aquileia 37.

MEDICI E CASE DI CURA

Dr P. STRINGHER

Consultazioni mediche

RAGGI X per accertamenti medici — RAGGI ULTRAVIOLETTI — Tutti i giorni dalle 14 alle 16. — Festivi dalle 11 alle 12. — UDINE, Via Savorgnana 26, int. 2 - Tel. 330.

CASA di CURA

Dott. L. CASTELLANI

UDINE - Porta Gemona - Telef. 164

ARTRITE REUMATISMI SCIATICA

Gabinetto di Cure fisiche

Diatermia - Alta frequenza - Raggi infrarossi - Raggi ultravioletti - Bagni di luce - Bagni di aria calda ecc.

Cure ambulatorie. - Camere di degenza - Orario dalle 8 alle 17 - Festivi dalle 9-11

CASA DI CURA del dott. A. CAVARZERANI

Per Chirurgia Ginecologia Ostetricia

Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni

UDINE - Via Treppo N. 112 - UDINE

Dott. FEDERICO CEPPARO

MALATTIE POLMONARI

Medicina interna

Gabinetto radiologico e di cure fisiche

UDINE — Via Aquileja 9 — Telef. 771 (tutti i giorni)

Visita anche a domicilio